COMUNE DI CASSINA DE' PECCHI

PUNTO N. 1 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 26 SETTEMBRE 2011

COMUNICAZIONI DEL SINDACO

PRESIDENTE

Cominciamo a registrare il Consiglio comunale del 26 di settembre 2011.

Do la parola al Sindaco D'Amico per le comunicazioni.

SINDACO

Grazie Presidente. Io devo dare una buona notizia perché ogni tanto ci sono, ogni tanto ci sono quelle non tanto buone, però ogni tanto ci sono anche le notizie buone.

Come sapete tutti noi, non negli ultimi mesi, ma da quando sono Sindaco abbiamo subito numerose infrazioni, furti in stabili comunali. In modo particolare nelle scuole materne, asili e scuole materne.

Questo fatto si è ripetuto più volte. Ci sono stati anche degli altri episodi di criminalità sul nostro territorio, per questo la Polizia Locale è stata attivata al massimo e sono stato, ormai da tempo, dal Prefetto di Milano a chiedere un intervento sulla nostra zona, sul nostro paese in particolare. Ne avevo parlato ovviamente anche direttamente con le forze dell'ordine, con i Carabinieri sia della nostra stazione che del comando di Cassano.

Ci sono stati degli sviluppi molto importanti negli ultimi giorni che hanno portato all'arresto della persona che ha effettuato tutti questi furti nelle strutture comunali. Non solo, sono state arrestate anche altre persone autori di furti in farmacie.

Penso che questo sia un fatto molto importante bisogna dare atto al gran lavoro delle forze dell'ordine, dei Carabinieri che sono qua presenti e che saluto e ringrazio per avere effettuato le indagini ed essere arrivati alla risoluzione di questi casi.

Ci tenevo a leggere un comunicato che è stato inviato dal capitano della compagnia di Cassano d'Adda che ci ha inviato ed ha inviato anche alla stampa. Mi sembrava giusto leggerlo in Consiglio comunale perché questa vicenda di questi furti che sono avvenuti ha interessato anche il Consiglio comunale. Ci sono stati

un sacco di atti, anche di interrogazioni, poi abbiamo installato degli allarmi nelle strutture a seguito di queste infrazioni.

Siamo arrivati finalmente alla resa dei conti. Il colpevole è stato preso e ci tenevo a leggere questa dichiarazione che arriva dal comando della compagnia di Cassano d'Adda.

"L'intensificazione dei controlli disposti dalla compagnia di Cassano d'Adda, in particolar modo del territorio di Cassina de' Pecchi, hanno portato all'arresto, in distinte operazioni, di alcuni ladri di appartamento sorpresi nella flagranza; all'individuazione e cattura di rapinatori di farmacie; al recupero di tutta la refurtiva sottratta nel corso di varie incursioni nelle scuole del posto. Per tale motivo una persona risulta indagata per furto aggravato e continuato Solo indagato perché non è stato preso in fragranza ma successivamente quindi le norme prevedono che non sia arrestato, ma sia indagato a piede libero.

Nel dettaglio. La scorsa notte due malviventi – questo la scorsa notte, venerdì notte – due malviventi a bordo di una Fiat Panda risultata provento di furto ed asportata alcuni giorni addietro a Milano, dopo aver parcheggiato nei pressi di una abitazione i cui proprietari erano momentaneamente assenti, scavalcavano la recinzione. Dopo aver infranto il vetro di una finestra vi penetravano. Dopo aver messo a soqquadro l'appartamento asportavano alcuni gioielli, del denaro, un televisore e due computer. Subito dopo raggiungevano la vettura, ma una segnalazione giunta dalla centrale operativa di Cassano d'Adda permetteva di fare celermente giungere sul posto diversi equipaggi. La vettura con i tre malviventi veniva intercettata, inseguita e bloccata mentre tentava di lasciare il centro abitato, dagli equipaggi del nucleo radio mobile della stazione di Cernusco sul Naviglio. Gli occupanti, due cileni 25 e 22 anni, senza fissa dimora, venivano arrestati per furto in abitazione e ricettazione della vettura. La refurtiva veniva riconsegnata ai proprietari mentre la vettura recuperata per la successiva restituzione.

Inoltre le indagini portate a termine in merito alle rapine di due farmacie avvenute a Cassina de' Pecchi in data 30 giugno e 2 luglio hanno portato all'identificazione ed all'arresto dei responsabili.

Nel primo caso a seguito di una rapina consumata da uno sconosciuto che, armato di pistola, si era fatto consegnare l'incasso della farmacia sita in località Villa Pompea.

I Carabinieri della stazione di Cassina de' Pecchi alcuni giorni fa hanno arrestato un pregiudicato di Pioltello di 43 anni, ritenuto essere l'autore.

Per il colpo messo a segno da due sconosciuti nella farmacia di piazza Europa lo scorso 2 luglio erano stati già arrestati due pregiudicati dei quali uno residente proprio a Cassina de' Pecchi mentre il complice risiedeva a Pioltello.

In ultimo le indagini condotte a seguito di vari furti avvenuti di notte nei mesi scorsi presso le scuole per l'infanzia di Cassina de' Pecchi hanno portato all'individuazione dell'autore. Un giovane del posto di 35 anni nei cui confronti sono ancora in corso i dovuti accertamenti. Ed al recupero di tutta la refurtiva costituita da materiale igienico sanitario, piccola elettronica e molta cancelleria, recuperata a seguito di una perquisizione che i Carabinieri di Cassina de' Pecchi hanno compiuto giorni addietro presso la sua abitazione.

Ora il materiale recuperato, attualmente sequestrato sarà restituito all'Amministrazione comunale, dimostratasi molto sensibile verso questo tipo di problematica; posto che i furti avvenuti avevano ingenerato alcuni timori tra le famiglie dei piccoli frequentatori delle strutture. Pertanto proprio l'Amministrazione comunale aveva provveduto a munire di idonei sistemi di allarme le scuole più colpite ed a rinforzare le protezioni esterne".

Questo è il comunicato del Capitano Di Bernardo che ringrazio per l'attività svolta dai suoi uomini che ha portato all'arresto di queste persone.

Spero che sia sempre così che se qualcuno ancora avrà il coraggio di compiere atti di delinquenza sul nostro territorio sia sempre assicurato alle patrie galere. Perché questa è la fine che devono fare i delinquenti.

Questo ci tenevo a dirlo, è stata una cosa che mi ha colpito molto questo susseguirsi di furti nelle strutture comunali, in modo particolare negli asili.

Una cosa molto brutta perché poteva arrecare anche problemi a dei bambini, a dei bambini molto piccoli. Sono molto contento che questa persona sia stata individuata.

A questo punto, ringraziando ancora per l'operazione dei Carabinieri cedo la parola al Presidente per la continuazione del Consiglio.

PRESIDENTE

Grazie signor Sindaco.

Do la parola al Consigliere Novelli. Un minuto ha detto, eh.

CONSIGLIERE NOVELLI

Sì, volevo solo ricordare all'Assemblea che abbiamo votato tutti quanti all'unanimità una mozione riguardante la Nokia Siemens - Jabil che avevamo presentato noi, con su scritto che il Sindaco desse comunicazione, prima del Consiglio comunale, dello stato della vertenza e quant'altro.

Su proposta della maggioranza abbiamo cancellato il discorso prima di ogni Consiglio comunale con: ogni volta che c'è una novità, perché, come diceva il capogruppo di maggioranza questo avrebbe garantito dei tempi più stretti delle comunicazioni. Quindi non avremmo dovuto aspettare ogni Consiglio comunale ma avremmo dovuto farlo molto più scadenzato.

Ad oggi a noi non è pervenuto da allora, quando abbiamo votato quella mozione all'unanimità, nessuna comunicazione in merito. Quindi mi sembrava normale che, prima di questo Consiglio comunale il Sindaco desse una comunicazione in merito sullo stato dei tavoli, sull'impegno che hanno preso gli Assessori regionali e quant'altro.

Non mi sembra che questo sia avvenuto. Mi sembra che questo sia un grave inadempimento rispetto a tutta l'Assemblea, compresa la maggioranza, che aveva votato quella mozione da noi presentata.

Non mi sembra che non sia successo niente quest'estate. Quindi chiedo se il Sindaco ha da comunicare qualcosa in questo merito. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Novelli.
Do la parola al Sindaco D'Amico.

SINDACO

Sì, secondo me Consigliere Novelli, visto che stasera c'è al punto 7 del Consiglio comunale, una discussione su Nokia Siemens, su una mozione che lei ha presentato, veramente mi sembra un po' fuori luogo questo suo intervento. Perché è ovvio che io aspetto quel punto per parlare di Nokia Siemens. Perché non è che tutta la sera parliamo quattro volte della stessa cosa.

C'è una mozione presentata proprio su quell'argomento, è ovvio che la discussione si farà lì. Le comunicazioni che dovrò dare le farò lì, non le faccio certo in un altro momento. Si tratta

una volta sola, in ogni seduta un argomento, non è che si tratta tre o quattro volte.

PRESIDENTE

Grazie signor Sindaco.

Consigliere Patella

(dall'aula si replica fuori campo voce)

Sì, la risoluzione scritta, giusto?

(dall'aula si replica fuori campo voce)

Quindi ce la deve consegnare scritta.

(dall'aula si replica fuori campo voce)

Se me la consegna la leggo io.

(Dall'aula si replica fuori campo voce)

Allora le leggo l'art. 48 delle risoluzioni.

Le risoluzioni consistono nella formulazione di un voto su fatti o questioni di interesse della comunità locale. Le risoluzioni devono essere presentate per iscritto, da almeno cinque Consiglieri, dieci giorni prima della seduta del Consiglio comunale. Esse sono trattate dopo la discussione delle Interrogazioni e delle Interpellanze.

L'illustrazione della risoluzione avviene, di regola, da parte del primo firmatario e non può eccedere i cinque minuti.

Sulle risoluzioni può intervenire un solo Consigliere per ogni Gruppo e ciascuno di essi per non più di cinque minuti.

Terminata la discussione il Sindaco in non più di cinque minuti può palesare l'orientamento della Giunta. Dopo di che invita alla votazione che avviene a maggioranza e con voto palese.

Quando la risoluzione riguarda fatti di estrema gravità essa può essere presentata, sempre per iscritto, all'inizio della seduta.

Sull'ammissibilità di tale risoluzione si pronuncia il Consiglio comunale a maggioranza con voto palese e senza discussione.

Un attimo, posso controllare? Le firme ci sono?

Dunque le firme sono del Consigliere Alessandro Patella, del Consigliere Emma Squillaci, le altre ho delle difficoltà a leggerle, sinceramente. Quindi Consigliere Scotti, Bellinato e Attanasio.

Comunque dopo le interpellanze, giusto?

Ok, intanto la tengo qua, va bene.

All'inizio infatti e la leggiamo dopo le interpellanze.

(dall'aula si replica fuori campo voce).

Allora vediamo se riesco a leggerla.

(dall'aula si replica fuori campo voce).

Allora la facciamo leggere a lei, così.

Proceda alla lettura Consigliere Patella.

CONSIGLIERE PATELLA

Grazie Presidente.

Vista l'adunanza della conferenza dei capigruppo dell'8 settembre ultimo scorso nella quale è stato distribuito e stabilito un ordine del giorno diverso da quello poi risultato definitivo per il Consiglio comunale successivo, segnatamente per la rimozione della discussione della trattazione di piani di lottizzazione rilevanti per il tessuto urbanistico e territoriale del Comune.

Il Consiglio comunale stabilisce di riconvocarsi per venerdì 30 settembre 2011 alle ore 21, senza gettone di presenza, per la trattazione e la votazione vincolante dei punti omessi.

I firmatari sono quelli che sono stati detti prima.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Patella.

Passiamo alla votazione sull'ammissibilità, di conseguenza?

Allora chi è favorevole all'ammissibilità alzi la mano. Sette.

Contrari: 13. Allora le do i nomi: Consigliere De Gradi, Consigliere Squillaci, Consigliere Novelli, Consigliere Scotti, Consigliere Attanasio, Consigliere Bellinato e Consigliere Patella. Giusto? Ok. grazie

PRESIDENTE

Comunicazione di prelevamento dal fondo di riserva ai sensi dell'art. 166 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.
(dall'aula si replica fuori campo voce)
Finiamo questo e poi... (dall'aula si replica fuori campo voce).

Se è la stessa, presenti anche lei la sua, se è un'altra cosa. ci sono le cinque firme? (dall'aula si replica fuori campo voce). Perché non sono necessarie le firme? (dall'aula si replica fuori campo voce).

Quando la risoluzione riguarda casi di estrema gravità essa può essere presentata sempre per iscritto all'inizio della seduta (dall'aula si replica fuori campo voce). Fanno le firme. (dall'aula si replica fuori campo voce). Per le risoluzioni ci vogliono sempre cinque firme (dall'aula si replica fuori campo voce).

Do la parola al Consigliere Scotti per leggere la Risoluzione e vengo a …….le firme.

CONSIGLIERE SCOTTI

Grazie.

Allora premesso che il Governo italiano ha varato manovra economica da 54 miliardi di euro che …… della Banca d'Italia ha messo in guardia sul rischio che tale manovra possa causare macelleria sociale.

Che a maggior ragione in tempi di crisi economica le risorse necessarie vadano reperite tramite una seria lotta all'evasione fiscale, parliamo di 200 miliardi di euro all'anno di imposte e tasse evase. E tagli alle spese improduttive, inutili e dannose quali sono le spese militari.

Che la guerra in Afghanistan ci costa non meno di 600 milioni di euro.

Che la pace e la giustizia, la democrazia ed i diritti umani e tutti gli altri fini nobili della politica non si possono imporre con le armi, con i tornado, con i lince, con i predator, con la guerra.

Che la nostra Costituzione all'art. 11 inizia con: l'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali.

Che abbiamo … la costituzione mandando nel 2002 le nostre truppe in Afghanistan ad affiancarsi alle operazioni …… sotto un comando USA e poi sotto …… della Nato in una guerra ingiustificabile ed assassina.

Che in questa guerra sono stati ripetutamente commesse stragi di civili che si recavano a feste, a matrimoni o semplicemente al mercato.

Fatta dall'alto da aerei senza piloti, tecnicamente chiamati effetti collaterali.

Che ci …… l'odio della maggioranza della popolazione afghana.

Che sono ben altri gli strumenti a disposizione della politica internazionale per vere missioni di pace.

Considerato che l'Italia spende oltre 25 miliardi di euro per le difese militari, pari a circa l'1,4% del prodotto interno lordo.

Che altri paesi hanno già annunciato recentemente significative ristrutturazioni della propria spesa militare, come ad esempio la Gran Bretagna dove un Governo conservatore ha deciso tagli nell'ordine di 4-5 miliardi all'anno rinunciando ad aerei, carri armati e porta aerei.

Che la spesa militare può essere ridotta già dal prossimo anno di almeno 1,5 miliardi di euro attraverso l'uscita ……va bene.

…….. con lo … di questi provvedimenti e con l'attenuazioni di altri quali la soppressione del 50% delle unità carrozzati di artiglieria.

La riduzione minima delle basi della Nato militare.

La messa in riserva di unità navali.

La soppressione di indennità di ausiliaria a partire già dal 2013/2014.

Il risparmio realizzabile si può calcolare in circa 2,5 miliardi all'anno.

Entro il quinquennio successivo è possibile raggiungere un risparmio complessivo di circa 4-5 miliardi all'anno mediante la riduzione di 30 mila unità di organici delle forze armate. La cancellazione di altri programmi di armamento; la progressiva sostituzione di personale militare addetto a funzioni ministeriali, amministrative, logistiche con personale civile.

L'aggregazione di reparti dell'esercito in minor strutture, cosa possibile essendo quelli attuali sottoutilizzati.

Chiede che il Parlamento ed il Governo adottino urgentemente provvedimenti per ridurre le spese militari nel nostro paese di 1,5 miliardi di euro nel 2012 e di 2,5 miliardi negli anni successivi con l'obiettivo nel medio termine di una riduzione totale tale da portare la nostra spesa effettiva sotto lo 0,9% del PIL contro il 1,4% effettivo di oggi con la riduzione in termini assoluti di circa 4,5 miliardi di euro all'anno.

Che vengano pertanto adottati immediati provvedimenti …….

Sig. Giarda lei ha detto una volta un ordine del giorno su uno che è stato ucciso dall'extra destra, nessuno l'ha interrotto.

Nessuno l'ha interrotto …….. quindi la prego di …

PRESIDENTE

Per cortesia lasciatelo finire, grazie.

CONSIGLIERE SCOTTI

……ha fatto un'interrogazione di mezzora di uno che è stato ucciso … e nessuno l'ha interrotto … in quel contesto. Quindi la prego di stare zitto per favore, grazie.

Che vengano pertanto adottati immediati provvedimenti per il ritiro completo delle truppe italiane in Afghanistan entro il 2012.

Il ritiro immediato dell'Italia dai programmi di caccia … ….JSF.

La riduzione o la cancellazione di programmi di armamento come la fregata Fremm e i missili Mig, la loro unità di assalto anfibio. Una politica seria per il lavoro, la scuola e la famiglia.

Delibera che suddetto ordine del giorno venga trasmesso al presidente del Senato della Repubblica, al Presidente della Camera dei deputati, al Presidente del Consiglio e al Ministro della difesa.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Scotti.

Allora passiamo al voto per l'ammissibilità.

Chi è favorevole all'ammissibilità alzi la mano. (dall'aula si replica fuori campo voce) manca la Squillaci.

Contrario? 13.

(dall'aula si replica fuori campo voce)

Va bene, faccia quello che.

CONSIGLIERE SCOTTI

Se non è ammissibile per adesso è ammissibile per la volta successiva. Quindi lo presento in questo momento e …… quindi non può essere bocciata.

COMUNE DI CASSINA DE' PECCHI

PUNTO N. 2 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 26 SETTEMBRE 2011

COMUNICAZIONE DI PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA AI SENSI DELL'ART. 166 DEL D. LGS. 18/08/2000 N. 267

PRESIDENTE

Comunicazione di prelevamento dal fondo di riserva ... (dall'aula si replica fuori campo voce)

Dopo perché ho già introdotto due volte il punto 2.

Allora: comunicazione di prelevamento dal fondo di riserva ai sensi dell'art. 166 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Do la parola al Sindaco D'Amico.

SINDACO

Grazie Presidente.

Il contratto nazionale del comparto Regioni ed autonomie locali prevede che ai dipendenti degli Enti Locali venga corrisposto ogni anno, successivamente a valutazione sul rendimento, un premio per il miglioramento della qualità e del servizio, oltre ad una serie di indennità previste dal contratto stesso. Ad esempio: indennità di turno, di rischio, disagio, eccetera, eccetera, eccetera.

Questa Amministrazione ha approvato la costituzione del fondo per la produttività collettiva per l'anno 2010, individuando le risorse di bilancio sia in parte competenza 2010, sia in parte residui 2009.

La somma complessiva da erogare per l'anno 2010 - che è 2009 più 2010 - è stata ratificata attraverso un accordo tra l'Amministrazione e le organizzazioni sindacali diventando così un contratto tra le parti.

Nel mese di settembre l'ufficio finanze, in collaborazione con l'ufficio personale, nel predisporre i conteggi della ripartizione della produttività generale anno 2010 da erogare al personale dipendente dell'Ente, come definiti nella contrattazione, ha rilevato una mancata disponibilità sul capitolo 300 denominato: salario accessorio in conto residui 2009, per un importo di

8.890,12 euro dovuta ad una “errata” emissione di un mandato di pagamento.

Praticamente la signora sulla quale ora ci sono le indagini in corso, che non sono ancora concluse e quindi vige comunque fino al deposito degli atti e alla richiesta di rinvio a giudizio, il segreto istruttorio. Ma di questo ne parleremo poi, quando si parlerà di bilancio perché comunicherò magari qualcosa in più, ha effettuato un mandato di pagamento a suo … praticamente per lei stessa, quindi prendendo questi residui del 2009.

Si è ritenuto pertanto di ricorrere al prelievo del fondo di riserva per garantire il rispetto quale contraente dell’entità complessiva indicata nel contratto stipulato dalle parti. Come già vistato dal Revisore dei conti in data 6 giugno 2011.

Ovviamente, vista questa mancanza di fondi dirottati in modo non regolare, abbiamo già informato la Procura della Repubblica e la Corte dei conti perché inseriscano anche questo fatto nel fascicolo sul quale stanno lavorando.

PRESIDENTE

Grazie signor Sindaco.
Passiamo alle interrogazioni ed interpellanze.

CONSIGLIERE GIARDA

Mi scusi signor Presidente avevo alzato la mano prima.

PRESIDENTE

Non ho visto.
Do la parola al Consigliere Giarda.

CONSIGLIERE GIARDA

Come Capogruppo del PDL il nostro gruppo chiede, ai sensi dell’art. 34, la modifica dell’ordine del giorno, ovvero di poter discutere prima il punto 8 dal momento che esso è di fondamentale importanza anche per delle scadenze. Successivamente poi discutere i punti 3 e 7 che rimangono.
(dall’aula si replica fuori campo voce)

PRESIDENTE

Do la parola al Consigliere Patella per richiamo al regolamento.

CONSIGLIERE PATELLA

Presidente, già l'altra volta è stato effettuato forzatamente uno spostamento delle Mozioni ed Interpellanze all'ultimo. Il Consigliere Giarda lo sa benissimo, ma ormai diciamo si è attrezzato per forzare la discussione in Consiglio Comunale. Sembra essere stata la decisione estiva della maggioranza.

Allora, intanto questo Consiglio Comunale non è valido per i motivi che ha dovuto riconoscere anche il Segretario Comunale.

Le opposizioni hanno, come strumento di intervento di proposta su argomenti, soltanto le Interpellanze e le Interrogazioni, eventualmente le Mozioni.

Per questa ragione il regolamento prevede che vengano discusse prima dei punti all'ordine del giorno.

Quindi la proposta che fa il Consigliere Giarda è irregolare. E' irregolare e quindi non può essere recepita, neanche con un voto.

Non può essere recepita perché le eccezioni al regolamento possono essere recepite in un unico caso: che tutti i Consiglieri siano d'accordo.

Siccome in questo caso io, e penso anche altri, mi professo non d'accordo, non si può fare questa eccezione. Per altro ci sono alcuni cittadini che sono venuti a sentire proprio le Interrogazioni e le Interpellanze.

Voi ritenete importante quella discussione, nessuno lo nega, ma ci sono cittadini che sono venuti a sentire Interrogazioni e Interpellanze.

Quindi mi sembra francamente una forzatura alla democrazia ed al rispetto dei cittadini questa proposta del Consigliere Giarda che, secondo me, va respinta. E già solo questo dovrebbe in una, come dire, in una condizione di diritto portare a respingere la proposta perché ripeto, solo l'unanimità, solo l'unanimità Consigliere Giarda ...

(dall'aula si replica fuori campo voce)

Consigliere Giarda lei ha degli istinti molto irruenti, non so se. ... Però io adesso sto...

PRESIDENTE

Allora scusate, uno alla volta, grazie.

CONSIGLIER PATELLA

Quindi, dicevo, in uno stato di diritto le eccezioni al regolamento si fanno soltanto all'unanimità.

Lei è un avvocato, non so, dovrebbe intendersene, non so se vuole fare diversamente.

PRESIDENTE

Allora l'art. 34 dice: ordine dei lavori. L'ordine di trattazione degli argomenti all'ordine del giorno è quello previsto dall'avviso di convocazione. Tale ordine può essere modificato su proposta del Presidente o di un Consigliere comunale, qualora nessuno dei membri del Consiglio si opponga.

In caso di opposizione il Consiglio delibera a maggioranza, senza discussione.

CONSIGLIERE NOVELLI

Chiedo scusa avevo chiesto la parola. Scusate.

PRESIDENTE

Scusate aveva chiesto la parola il Consigliere…

CONSIGLIERE NOVELLI

Giusto perché non esistono solo Patella e Giarda in questo Consiglio comunale, chiedo scusa.

PRESIDENTE

No, no, chiedo scusa perché ho sbagliato io.

CONSIGLIERE NOVELLI

Sì, devo mettere agli atti che l'educazione non paga in questo Consiglio Comunale.

Comunque il discorso è semplice, nel senso che è evidente che l'Assemblea può modificare l'ordine del giorno. Ma se il

regolamento si esprime sul fatto che le Interrogazioni e Interpellanze debbono essere discusse all'inizio del Consiglio Comunale, adesso poi cercherò anche l'articolo, eccolo qua.

Art. 47 dice: se il regolamento si esprime positivamente su questa cosa che le Interrogazioni e le Interpellanze debbono essere discusse in Consiglio comunale e non quando la conferenza dei capigruppo, l'assemblea e quant'altro lo decida più opportuno, è come se comunque ci sia una norma che sta sopra la norma dell'articolo di cui leggeva prima il Consigliere Giarda.

Vado a leggere l'articolo: la trattazione delle Interrogazioni ed Interpellanze avviene nella parte iniziale della seduta, dopo le Comunicazioni. Vengono trattate prima le Interrogazioni e poi le Interpellanze nell'ordine cronologico di presentazione.

Quindi credo che se il nostro regolamento ha voluto specificare questa cosa è proprio per evitare che, a maggioranza si vada a prendere una parte che ha un certo significato all'interno del Consiglio Comunale e venga spostata da un'altra parte.

Ricordo anche che già una volta è stata fatta questa cosa. Non vorrei che diventasse abitudine di questa maggioranza tutte le volte, a botte di maggioranza, andare a modificare quello che il nostro regolamento dice.

Quindi credo che per una volta può passare perché, su richiesta del Sindaco, stavamo trattando due cose di fondamentale importanza come l'accordo con il Casale e l'accordo con la Cap Holding. Su richiesta del Sindaco abbiamo anche accettato questa cosa. Il fatto che diventi un rito, il fatto che diventi la norma mi sembra veramente una palese violazione del nostro regolamento.

Chiedo al Presidente del Consiglio Comunale di non accettare questa richiesta del Consigliere Giarda.

PRESIDENTE

Allora Consigliere Novelli, purtroppo il regolamento è contradditorio, giusto? Perché io qui leggo l'art. 34 che prevede il fatto che noi possiamo votarla. Quindi... noi, tutto il Consiglio.

Non so, c'è scritto. L'italiano è quello che è: in caso di opposizione il Consiglio delibera a maggioranza, senza discussione.

Quindi è possibile metterlo in votazione.

CONSIGLIERE NOVELLI

Scusate, in palese violazione del regolamento; in palese violazione del regolamento. Io credo che queste forzature, è vero

che possono essere utili a maggioranza, però voglio dire non è così che si fa, semplicemente. Non è così che si fa, punto. Il regolamento parla chiaro dice che le Interrogazioni e le Interpellanze vengono trattate nella parte iniziale del Consiglio Comunale, punto. Gli altri articoli dell'ordine del giorno possono essere spostati, basta ……..

PRESIDENTE

Per che cosa vuole la parola Consigliere Patella?
Do la parola al Consigliere per richiamo al regolamento.

CONSIGLIERE PATELLA

Perfetto. Presidente lei non ha capito il regolamento in quanto nel momento in cui, è stato chiarissimo il Consigliere Novelli, il regolamento dice espressamente che interrogazioni ed interpellanze devono rimanere in quel punto lì.

A quell'art. 34 che lei menziona fanno eccezione le Interrogazioni e le Interpellanze.

In più c'è anche un'opposizione, io mi domando questa maggioranza che non porta i punti in Consiglio Comunale, che si oppone a riconvocare il Consiglio Comunale sui piani di lottizzazione che evidentemente devono essere approvati nel segreto della Giunta.

Vuole portare le interpellanze dell'opposizione in fondo al Consiglio Comunale, che cosa ha da nascondere al dibattito. Ha paura di rispondere alle istanze della minoranza.

Avete qualcosa da nascondere quindi ogni volta inibite il dibattito.

Quindi ogni proposta che viene dall'opposizione di portare di portare i punti all'ordine del giorno ecco voi li cassate. In palese violazione del regolamento. Io penso che questo fatto non sia consentito dalla legge.

Quando una persona si oppone al regolamento se non c'è l'unanimità voi non potete procedere è questo il discorso.

Inoltre faccio presente che questo continuo brusare diciamo così della maggioranza, anche questo non è rispettoso del dibattito.

Evidentemente …

PRESIDENTE

Chiedo scusa avevo aperto il microfono.

CONSIGLIERE PATELLA

Evidentemente qualcuno è venuto un po' agitato della maggioranza. Però il Presidente queste cose le dovrebbe richiamare. Nel senso che il dibattito ha bisogno anche, come dire, di alcune sue forme. I Consiglieri che intervengono devono poter intervenire, senza che nessun altro, fuori microfono gli .... la voce. Perché questo altrimenti diventa arroganza.

L'arroganza la state mostrando nella prassi perché volete nascondere i punti ai cittadini e dopo di che la mostrate anche con gli atteggiamenti e questo, francamente, mi sembra fortemente scorretto.

PRESIDENTE

Grazie. Non c'è discussione però, non possiamo...
(dall'aula si replica fuori campo voce)

Allora passiamo alla votazione.

Allora chi è favorevole all'inversione dei punti, chiamiamola così, alzi la mano.

CONSIGLIERE NOVELLI

Scusate io mi sono perso.

Volevo intervenire ma non intervengo perché il Presidente non me l'ha consentito, va beh faccio le mie rimostranze.

Non ho capito cosa stiamo votando, cioè qual è l'inversione se il Consigliere Giarda ...

PRESIDENTE

Stiamo votando la proposta che ha fatto il Consigliere Giarda, cioè di invertire.

CONSIGLIERE NOVELLI

No, non di invertire, di trattare subito il punto 8.

PRESIDENTE

D'accordo correggo il termine di trattare subito il punto 8 e poi gli altri di seguito.

Sono stata chiara?

(dall'aula si replica fuori campo voce)

Allora nessuno adesso, io veramente il primo ...

(dall'aula si replica fuori campo voce)

Adesso non tollero più; che nessuno parli fuori microfono. D'accordo? Opposizione, minoranza, maggioranza, quello che è.

Adesso do la parola al Consigliere Novelli che l'aveva chiesta.

CONSIGLIERE NOVELLI

Sì. La prima cosa è che non capisco perché la maggioranza si ostini a stressare in questa maniera il regolamento che va solo a suo discapito, innervosendo l'assemblea.

Non riesco proprio a comprenderlo e magari un giorno me lo spiegherete.

Però non ho capito perché abbiamo trattato il punto 4, 5, 6 prima del punto 3. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Novelli.

(dal'aula si replica fuori campo voce)

Passiamo alla votazione allora?

(dall'aula si replica fuori campo voce)

E' stato chiesto, nessuno si è opposto.

(dall'aula si replica fuori campo voce)

Mi può ripetere.

Consigliere Novelli avevo detto che nessuno....

CONSIGLIERE NOVELLI

Sì, nel senso io quello che ho chiesto è: dato che abbiamo già approvato la lettura e approvazione verbali seduta precedente, 4, 5 e 6 all'ordine del giorno e, in teoria, il 3 veniva prima del 4, 5 e 6 non capisco perché anche prima dell'1 e 2.

Non ho capito per come è andata questa cosa. Grazie se me lo può spiegare.

PRESIDENTE

Allora sì, questo glielo posso spiegare perché prima avevamo l'impianto che non funzionava quindi non sarebbe stato possibile avere la registrazione.

Allora abbiamo pensato di votare i punti 4, 5 e 6 perché erano meno... Ok? Quindi. Poi è stato chiesto, nessuno si è opposto e andava bene così perché non funzionava, lei forse non era presente, è arrivato dopo.

Quindi era solo un fatto tecnico quello, ok?

Adesso passiamo alla votazione

Allora chi è favorevole allo spostamento, all'anticipazione del punto 8 alzi la mano. 9.

Chi è contrario alzi la mano. 8.

Astenuti?

(dall'aula si replica fuori campo voce) allora forse non ti ho contato. Allora 11, se sono vaganti non li vedo. 11 a 8; vuole i contrari? I nomi, allora: Consigliere De Gradi, Consigliere Novelli, la Squillaci non c'è più? Scotti, Attanasio, Bellinato, Patella, Parati e Corbu.

COMUNE DI CASSINA DE' PECCHI

PUNTO N. 8 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 26 SETTEMBRE 2011

ESAME ED APPROVAZIONE VERIFICA DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E RIEQUILIBRIO GENERALE DI BILANCIO ART. 193 D. LGS. 18/08/2000 N. 267

PRESIDENTE

Allora passiamo all'esame del punto 8: esame ed approvazione verifica dello stato di attuazione dei programmi e riequilibrio generale di bilancio art. 193 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Do la parola all'Assessore Parati.

ASSESSORE PARATI

Buonasera a tutti.

Prima di leggervi la relazione relativa all'argomento, oggetto di discussione, permettetemi di ringraziare i capi area che hanno collaborato al raggiungimento degli obiettivi che illustrerò ed in particolare l'ufficio ragioneria per l'importante lavoro di taglia e cuci che ha dovuto svolgere.

A tutti questi va il ringraziamento del Consiglio comunale e mio particolare.

Gli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193 e seguenti del Decreto Legge 267/2000. Gli articoli 193 e 194 del Decreto Legislativo 267/2000 TUEL prevedono che il Consiglio comunale entro il 30 settembre provveda, con apposito atto deliberativo ad effettuare una ricognizione sullo stato di attuazione di programmi amministrativi che sono stati indicati nel bilancio di previsione e nella relazione previsionale programmatica, quali obiettivi da raggiungere.

La stessa norma di legge richiede che in tale occasione siano attivati i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio che siano incorsi e per il ripristino del pareggio di bilancio, qualora siano previsti squilibri nella gestione di competenza.

Con la relazione all'esame del Consiglio l'Amministrazione assolve a tali compiti relazionando in merito a dati e informazioni sulle attività di programmazione riferiti ai primi tre trimestri: rispetto dei vincoli imposti dal Patto di Stabilità; presenza di debiti fuori bilancio riconoscibile alla data odierna.

Le tabelle a corredo della relazione della Giunta e quelle contenute nella relazione dei servizi finanziari danno conto, rispetto agli stanziamenti iniziali dei singoli programmi, delle indicazioni degli impegni di spesa a tutto il 19 settembre e della corrispondente percentuale di realizzazione rispetto allo stanziamento assestato sulla base delle variazioni di bilancio sin qui.

I contenuti della variazione propedeutica all'equilibrio di bilancio sono stati trattati in sede di commissione bilancio per cui mi limiterò a riassumere i dati principali.

L'operazione di riequilibrio ha operato una rettifica negativa del nostro bilancio di circa 146 mila euro causata da minori contributi della Regione. Questo ha reso necessario addivenire ad una diversa rimodulazione del conto investimenti che registra tuttavia anche nuovi contributi da parte della Regione nella parte corrente del bilancio.

I minori accertamenti di entrata corrente hanno reso necessario una analitica verifica dei budget di settore, valutando sia le necessità aggiuntive a tutto il 31/12/2011, sia rettificando gli stanziamenti fin qui non utilizzati e quindi opportunamente rimodulati in termini di utilizzo residuo.

In sede di riequilibrio le maggiori entrate accertate e le contrazioni di spese hanno consentito di garantire la copertura degli squilibri di settore, assicurando le necessarie risorse per lo svolgimento dei servizi e la realizzazione dei programmi previsti per il 2011.

Si registrano variazioni delle utenze relative. Maggiori costi per estensione della rete di illuminazione pubblica su nuove strade ed immobili per 50 mila euro.

Maggiori costi dovuti ad una perdita delle tubazioni di acqua calda presso la scuola elementare e per la quale gli uffici stanno provvedendo a richiedere il rimborso della quota di depurazione: 42 mila euro.

Maggiori costi per l'attivazione di un nuovo contatore del gas metano presso il campo sportivo di via Mazzini: 4 mila euro.

Storni di fondi per l'assestamento dei capitoli delle varie utenze dovuti anche a conguagli per l'erogazione di energia elettrica.

Sulla base dei risultati contabili e delle informazioni in possesso alla data del 19 settembre sia per la gestione di competenza, sia per la gestione residui si evidenzia un andamento che non lascia prevedere squilibri futuri.

Nella documentazione in vostro possesso emerge il riconoscimento di debiti fuori bilancio. Dall'attività di verifica della responsabile dell'area 1 sono emersi debiti fuori bilancio per l'importo di 150 euro come conseguenza del mancato pagamento della partecipazione di un dipendente al seminario in data 2 aprile 2003, per il quale in data 15 novembre 2010 l'agenzia delle entrate direzione regionale della Lombardia ci ha inviato diffida.

Per quanto riguarda i contenuti programmatici del bilancio i signori Assessori, ognuno per le proprie deleghe, sono a disposizione.

La documentazione, penso che tutti abbiano la documentazione prevista dal... e vi faccio un riepilogo generale di equilibrio del bilancio di previsione 2011, poi entreremo nel merito, in base anche alle richieste che faranno i Consiglieri.

L'area 1: demografici, comunicazione, cultura, sport e archivio ha una differenza di maggiori entrate per 26 mila euro.

L'area finanze ha un meno 70 mila euro. Poi spiegheremo meglio le motivazioni.

L'area 3: politiche sociali e giovanili ha un più 15 mila euro.

L'area vigilanza ha un più 46 mila euro.

L'urbanistica e lavori pubblici, demanio e patrimonio 1.534 euro.

L'edilizia sportello unico, ecologia e contratti e appalti 18 mila euro.

In totale, tra maggiori spese e minori spese, abbiamo quella cifra che vi ho indicato prima pari a 146 mila euro.

Nell'area demografici, comunicazioni abbiamo minori entrate per 120.500 euro dovuti in particolare al contributo del censimento Istat per 100 mila Euro poi vedremo che praticamente sono fondi che girano da una voce all'altra di bilancio.

Proventi cessione stampati per 500 euro.

Proventi cimiteriali per 20 mila euro.

Minori spese per 126 mila euro di cui 100 mila sono le spese del censimento.

Poi contributi associativi per 154 euro.

Pubblicazione riviste e giornali per 50 euro.

Acquisto beni ufficio URP 450.

Prestazioni per informazioni comunali 5.500 euro.

Adempimenti legati alla privacy 6.400 euro.

Prestazioni gemellaggio 1.000 euro.

Scuola civica di musica 2.000 euro.

Personale per il quindicesimo censimento 6.500 euro e di conseguenza oneri per il personale 1.500 euro.

IRAP per il censimento 547 Euro.

Acquisti stampanti sempre per il censimento 2.000 euro.

Abbiamo maggiori entrate come contributo Istat per il quindicesimo censimento di 100 mila euro.

Diritti per il rilascio delle carte di identità 2.000. Qui perché adesso si rilasciano le carte di identità anche ai minori, per cui c'è un maggior rilascio di carte di identità.

Diritti di segreteria per 500 euro.

Proventi utilizzo locali per i matrimoni 1.000 euro. Vuol dire che molta più gente sfrutta i locali per i matrimoni civili.

Sanzioni dell'utilizzo per i locali matrimoni 250.

Sanzioni per inadempienze contrattuali 1.000 euro:

Proventi dell'illuminazione votiva 500 euro.

Proventi per servizi speciali cimiteriali 20.500 euro.

Le concessioni 16.500 euro.

Le maggiori spese sono quelle legate al censimento per 100 mila euro.

Le prestazioni per servizi cimiteriali 15.000 euro.

Stampati servizio demografico 3.650.

Fondo del Ministero 50 euro.

Prestazioni attività culturali 550.

Contributi attività culturali di interesse pubblico 2.450.

In totale arriviamo a quel più 26 mila euro circa.

L'area finanza e organizzazione dove abbiamo detto che c'era un meno 70 mila, aspetti che controllo meglio, meno 70.600 e rotti.

Ci sono minori entrate di compartecipazione Irpef di 133 mila euro.

La cedolare secca di 2.000 euro.

I trasferimenti correnti dallo Stato 872 mila euro.

Trasferimenti dallo Stato per mancato gettito ICI 952 mila.

Queste minori entrate sono legate all'attuazione della legge 23 del 2011.

I rimborsi dalle compagnie assicurative come minori entrate sono 5.000 euro.

L'addizionale Enel 10 mila euro e per la Tarsu 1.500 euro.

Le minori spese si riferiscono all'acquisto di materiale informatico; alla massa vestiaria per il personale ausiliario; alle

prestazioni servizio ausiliario; alla manutenzione impianti del servizio finanze; prestazioni servizio finanze e spese per sinistri.

Poi c'è tutta una fila fino a 73.800 euro che si riferiscono alle utenze ed ai canoni per telefonia, per acqua, per energia elettrica e quant'altro.

Tra le maggiori entrate perché ciò che di là abbiamo detto erano minori entrate legate alla situazione della legge 23/2011 troviamo poi, più o meno, lo stesso importo, anche se con una differenza di 6 mila euro circa, come maggiori entrate perché c'è un nuovo fondo sperimentale di riequilibrio con 1.108.000 euro.

La compartecipazione IVA 843 mila e quella che di là è sparita come cedolare secca, qui è stata inserita sempre dal Ministero come addizionale Irpef, per 2.000 euro.

Recuperi diversi su retribuzioni 400 euro.

Poi ci sono le maggiori spese. Anche qui le andiamo a vedere. La maggior parte è legata alle utenze.

Come ho detto prima abbiamo 42 mila euro per i canoni acqua della scuola elementare.

Abbiamo 50 mila euro per l'illuminazione pubblica.

Abbiamo 12.500 euro per gli impianti sportivi.

Poi cifre di minor consistenza, sempre legate alle utenze.

L'area 3: politiche sociali, ha una minor entrata per rette del centro estivo minori per 3.000 euro.

Proventi diversi da politiche sociali per 1.500 euro.

Proventi della ludoteca per 2.000 euro.

Minori spese per 28.965 euro di cui 1.600 per refezione per utenti diversi.

Prestazioni politiche giovanili 10 mila euro.

Contributo associazioni giovanili 1.000 euro.

Prestazione assistenza minori in difficoltà 15 mila euro.

Maggior entrate per 46 mila euro costituite da trasferimenti al distretto per residenti finalità varie.

Contributo della Provincia per un bando di radio web per 14.500 euro.

Proventi dall'università 2.500 euro.

Rette dell'asilo nido 2.000 euro.

Assistenza domiciliare anziani 3.000 euro.

Contributo allo Stato del 5 per mille 8.163 euro. Vuol dire che un certo numero di cittadini ha dato il suo contributo del 5 per mille ai servizi sociali del Comune di Milano.

Maggiori spese.

Abbiamo contributo al distretto per residenti di finalità varie per 18.512. Per cui, come vedete, questo è praticamente un giro fondi.

Prestazioni, sempre per radio web di 14.500 euro.

Servizio refezione utenti diversi 1.600 euro.

Contributi economici 3.000.

Prestazioni refezione asilo nido 3.000.

Prestazioni assistenza domiciliare 3.700.

Piano al diritto allo studio, contributo alla scuola don Gnocchi di 600 euro.

Per quanto riguarda la Vigilanza, Protezione civile e Messi abbiamo una minore entrata di 30 mila euro che poi vediamo fa praticamente pandant con una maggiore entrata dello stesso importo. Questo perché avevamo inserito, con la speranza di poter realizzare dei varchi elettronici come quelli che ci sono in altri Comuni limitrofi che ci avrebbero portato come sanzioni per la violazione del traffico. Zone a traffico limitato 30 mila euro. Siccome non abbiamo ancora messo in cantiere questi varchi elettronici vengono fatti questi 30 mila euro vengono spostati sul capitolo delle sanzioni di violazione del codice stradale.

Poi ci sono minori spese di 45 mila euro. Poi 1.000 euro per l'acquisto di attrezzature tecniche di vigilanza.

Arriviamo quasi alla fine.

Area 5: area urbanistica. Anche qui c'è una maggior, come ho detto anche nella relazione, c'è una quota di parte finanziaria come minore entrata per la pista ciclabile Naviglio il contributo regionale che non ci è stato concesso.

Contributo per le opere socio economiche di 1.906 euro.

Fitti diversi reali 40 mila euro.

Come maggiori entrate abbiamo solo un rimborso di spese condominiali di 1.380 euro.

Abbiamo minori spese per 403 mila euro. Una parte che ci venivano dalle alienazioni; un'altra parte dai contributi; i contributi sono quelli che vi ho detto prima.

Quella della parte di finanziamento della quota per la pista ciclopedonale del Naviglio e per le opere socio economiche.

Poi abbiamo minori spese per la manutenzione del patrimonio comunale; per il servizio di pulizia degli uffici; per il servizio del locale "Il Mulino"; per il servizio casa albergo.

Poi un ripristino di danni al patrimonio comunale per 5.000 euro, l'avevamo messo a bilancio ma non sono serviti.

Manutenzione degli edifici pubblici 13 mila euro.

Abbiamo altresì delle maggiori spese che sono: la tinteggiatura interna alla scuola di via Gramsci per 33 mila euro.

Abbiamo reinserito qui la pista ciclabile dei Naviglio per 161 mila euro.

L’adeguamento antincendio della scuola media per 41 mila euro.

L’adeguamento antincendio scuole elementari per 10 mila euro.

Inoltre una cifra abbastanza esigua di 9.400 euro per l’acquisto del vestiario. La manutenzione della fognatura comunale. Spese acquisti beni demanio e patrimonio e beni del servizio strade.

Per quello che riguarda l’area 6: edilizia abbiamo minori entrate da sanzioni del servizio Ecologia per 500 euro.

Maggiori entrate per diritti di segreteria; utili dividendi Cap Holding per 3.000 euro.

Contributo del consorzio smaltimento rifiuti per 6.000 euro.

Abbiamo minori spese per 6.000 euro.

Abbiamo minori spese per 8.500 euro costituite da voci di poco diciamo conto.

Le voci più significative sono: la manutenzione della piattaforma ecologica. L’acquisto di beni per il servizio raccolta rifiuti ed il noleggio di fotocopiatore.

Le maggiori spese invece sono dovute, in particolare 10 mila euro per spese per liti e arbitraggi.

11 mila euro per le prestazioni dell’ufficio commercio.

7 mila euro per l’appalto del servizio rifiuti e 5 mila euro per il costo di smaltimento Cem.

So di avervi tediato con i numeri però era importante per capire la manovra come sono scaturiti i numeri della manovra.

Adesso io vi pregherei, se avete qualche richiesta specifica da fare al sottoscritto, sono a disposizione, eventualmente fate le vostre richieste agli Assessori competenti.

Grazie per l’ascolto.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Parati.

Do la parola al Consigliere Patella.

CONSIGLIERE PATELLA

Grazie Presidente.

Io credevo onestamente che aveste dato all’opposizione in ritardo tutti questi documenti sul bilancio. Ma adesso mi avvedo che anche l’Assessore al bilancio deve averli avuti in ritardo perché una relazione così l’avrei fatta identica anch’io.

Nel senso che qua ci sono delle voci, l'Assessore freddamente, in tono monocorde ha scandito che: spese censimento 2011, minori spese 100 mila eccetera, eccetera. Non ripeto è l'intervento che ha appena fatto.

Mi domando che cosa si capisca di quello che lei ha detto. Cioè Assessore lei dovrebbe fare, siamo all'assestamento di bilancio credo, come dire, una relazione politica di quello che sta facendo la Giunta. Di qual era la direzione che vi eravate dati e come dovete correggerla, ma non perché ci sia un difetto della Giunta ma perché è previsto così dalla legge che a settembre si corregga, si fanno delle previsioni dopo ci si corregge.

Qua è mancato tutto, non ha chiarito una singola voce.

Adesso non vuole lanciarsi in relazioni politiche, la posso capire.

Ricordo che ho 10 minuti, Presidente le ricordo questa cosa.

PRESIDENTE

Lo so.

CONSIGLIERE PATELLA

Grazie.

Tuttavia almeno chiarire alcune voci che sono poco chiare.

Quindi avendo avuto i documenti venerdì; avendo dovuto fare la commissione bilancio il sabato, cui partecipo anche se non sono il Commissario e dovendoci oggi, come dire, trovare di fronte a questa relazione sono ulteriormente costretto a chiedere informazioni.

Allora prima di tutto chiedo cortesemente nell'area 1, proventi cimiteriali. Questi proventi cimiteriali nelle entrate di 20 mila euro come si giustificano: c'è stato un improvviso tasso della mortalità a Cassina de' Pecchi? Io mi auguro che sia così se fosse, benvenuta questa Giunta.

Poi area 2, ah no sempre area 1, chiedo scusa, chiedo scusa l'argomento è sempre sui cimiteri. Le maggiori entrate di 20.500 euro come si giustificano? Sono quelle ulteriori richieste che avete fatto ai cittadini che avevano i cari seppelliti da trent'anni per i quali avete richiesti ulteriori 10 mila euro a seconda dei casi? Questo quindi chiedo.

(dall'aula si replica fuori campo voce)

Non so, mi dica, dica al Presidente come ci organizziamo.

(dall'aula si replica fuori campo voce)

Sto guardando il documento.

Poi le utenze. Area finanze e tributi ci sono un insieme di utenze, per esempio canoni energia elettrica scuole elementari meno 19 mila euro di, cioè ci sono minori spese per 19 mila euro e ce ne sono tantissime per un totale di quasi 74 mila euro.

Cosa piuttosto strana, almeno ai miei occhi imperiti, è che alcune si ripetono nelle maggiori spese. Cioè, in altre parole utenze canoni acqua per scuola elementare: minori spese per 1.000 euro ma maggiori spese per 42 mila euro. E così ce ne sono altri: utenze canoni per l'energia elettrica; impianti sportivi, utenze canoni energia elettrica, verde pubblico. Cioè da una parte diminuiscono, dall'altra aumentano, quindi volevo capire come si giustifica questa cosa.

Mi dispiace che siano domande tecniche; se l'Assessore al bilancio magari fosse stato presente alla commissione bilancio avremmo potuto chiarirlo in quella sede. Purtroppo ha ricevuto tardi anche lui la documentazione, non sapeva cosa dirci.

Allora area sempre finanze e tributi, no chiedo scusa perché non riesco a capire bene la fotocopia perché in realtà le voci sono di politiche sociali quindi dovrebbe essere area 3: politiche sociali. Chiedevo le minori entrate dei proventi biblioteca come si giustificano: i 2.000 euro in meno. Che cosa è successo? E' diminuito il servizio, avete diminuito i giorni, aprite più tardi? Tutte prassi di cui siamo abituati. Tutte prassi che siamo abituati a vedere in questa Amministrazione.

Rette centro estivo minori: meno 3 mila. C'è una minor utenza? Non lo so, chiedo.

Minori spese sempre nelle politiche giovanili, politiche sociali: meno 10 mila euro di prestazioni politiche giovanili. Che cosa sono; prestazioni che cosa è la festa? Non lo so esattamente che cosa sia. Quindi chiedo perché ci sono in meno 10 mila euro rispetto alle previsioni.

Poi prestazioni assistenza minori in difficoltà: meno 15 mila euro. Una diminuzione del servizio, che cosa è? Non lo so.

Poi le rette dell'asilo nido presentano una maggiore entrata a che cosa è dovuta? A maggiore utenza, ad un aumento delle rette? Non lo so.

Assistenza domiciliare anziani e disabili, sempre maggiori entrate. A che cosa è dovuto? Ad un aumento delle tariffe oppure ad un aumento delle persone che fruiscono di questo servizio?

Poi passiamo a vigilanza, protezione civile, messi. Constato che ci sono esattamente 30 mila euro di minori entrate sulla … zona traffico limitato e guarda caso, maggiori entrate, sempre di 30 mila euro, coincidenza, verifica sulle sanzioni violazione codice stradale. Chiedo che si descriva questa minore entrata e

questa maggiore entrata. A che cosa è dovuto e come mai coincidono così precisamente.

Inoltre nelle minori spese c'è un meno 45 mila euro cioè si sono spesi meno 45 mila euro per sicurezza del territorio. Cosa vuol dire?

Poi lavori pubblici, urbanistica, eccetera. Qua veramente abbiamo la notizia. Il Sindaco, parlamentare che si è sempre vantato di aver ottenuto grandi finanziamenti dagli Enti pubblici, perde un finanziamento: 155 mila, anzi 156 praticamente per la riqualificazione della sponda del Naviglio. 156 mila euro non ci sono più. Volevo chiedere a che cosa è dovuta questa cosa. Sto chiedendo. Un parlamentare credo che abbia delle entrature.

Si è sempre vantato di queste cose quindi io constato semplicemente. Dopo farò le valutazioni politiche, adesso chiedo.

Pista ciclabile e qualificazione Navigli: 161.800 euro di maggiori spese. Quindi non capisco se questo compensi la loro entrata oppure no, perché la cifra non è esattamente identica. Quindi chiedevo anche perché le maggiori spese a questo punto sono leggermente maggiori rispetto alle minori entrate. Non lo so quindi chiedo. Se manca un finanziamento ... lo stesso.

Poi constato che sono sempre dovuti alle alienazioni aree Peep. Quindi voi le aree Peep, per carità quello della riqualificazione sponda Naviglio è un obiettivo nobile. Però non è, come dire, non è nello stesso ambito delle alienazioni aree Peep. Dove avreste dovuto fare, come avete evitato di discutere prima posticipando le interpellanze, avreste dovuto magari ragionare ed investire sul caso sociale. Ma evidentemente voi non ci tenete molto a queste cose.

Basta, ho fatto le mie domande.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Patella.

Allora do la parola all'Assessore Parati.

ASSESSORE PARATI

Allora mi dispiace Patella, io non vado a scuola di recitazione per cui leggo col tono della voce che ho io e non con quella dell'attore. Evidentemente la mia relazione lei non l'ha seguita neanche un pochino perché se no avrebbe capito dalla relazione, che la relazione era un fatto politico, non un fatto così giusto perché avevo avuto i documenti in ritardo e compagnia bella.

Il fatto delle sue domande tecniche che vuole rimarcare la mia assenza di sabato alla conferenza o nella commissione del bilancio, come io avevo avvertito per tempo la Presidente della commissione bilancio, ho avuto un impegno istituzionale presso i nostri gemelli di Elancour e pertanto non potevo esimermi dall'essere presente là. O ero là a rappresentare il Comune di Cassina de' Pecchi o ero qui a parlare di bilancio con voi. Queste sono le motivazioni. Lei vuole cavillare a tutti i costi ma evidentemente non c'è riuscito.

E del resto così mi ha dato il destro per chiarire anche ai cittadini che sentono tutte le domande che le ha fatto e alle quali adesso mi accingo a rispondere.

I proventi cimiteriali come minori entrate perché, pur avendo avuto gli stessi decessi degli anni passati a Cassina de' Pecchi, molte delle persone che sono decedute hanno preferito, non trovando posto al cimitero di Camporicco, hanno preferito farsi cremare oppure farsi tumulare nei Comuni dove risiedevano i figli. Perché di andare a Sant'Agata nessuno di questi, dei parenti ha voluto portare i propri defunti a Sant'Agata e questa è la motivazione dei 20 mila euro di minori entrate.

Le maggiori entrate invece sono proprio costituite da quello che diceva lei, e vedo che lo sapeva anche senza bisogno di fare la domanda specifica: i 25.500 euro sono proventi per il servizio cimiteriale, proventi riconferma del cimitero. C'è anche scritto sul documento che lei ha in mano. Però è giusta la domanda così sentono anche i cittadini.

(dall'aula si replica fuori campo voce)

Come no, proventi per servizi speciali cimiteriali, proventi cimitero, riconferma. Questo vuol dire riconferma delle tombe.

Beh, gliel'ho spiegato, penso che vada bene così.

Dunque parlavo poi delle minori entrate relative all'ufficio finanze e del fatto che ci sono, tra le utenze, diciamo un po' come minori spese e dall'altra parte come maggiori spese.

Per le maggiori spese io dicevo nella mia relazione maggiori costi per estensione della rete di illuminazione pubblica su nuove strade di immobili comunali per euro 50 mila che lei trova esattamente alla quarta riga della pagina di cui stiamo trattando.

Lei ha chiesto questa roba qui,

Maggiori costi dovuti ad una perdita delle tubazioni di acqua calda presso la scuola elementare per la quale gli uffici stanno provvedendo a richiedere il rimborso della quota di depurazione: 42 mila euro. Anche questa è la cifra che è alla prima voce di quella pagina che sta guardando lei.

4 mila sono gli euro di maggiori sconti per l'attivazione di un nuovo contatore del gas metano presso il campo sportivo e questo anche.

In più ci sono 12.500 euro per energia impianti sportivi.

Questo è il grosso della somma.

Ci sono state effettivamente delle minori spese sulle varie voci che lei vede come numeri di capitoli e compagnia bella.

Queste sono state soltanto una, diciamo, una verifica che gli uffici hanno fatto in base alle bollette che sono arrivate in questo periodo. Per cui da una parte ci sono delle maggiori spese. Siccome adesso le utenze sono tutte numerate, chiaramente gli uffici, in base a quello che vedono sul numero delle utenze, tendono a verificare se ciò che è stato messo a bilancio all'inizio dell'anno corrisponde con ciò che fino ad oggi hanno pagato o devono pagare. Per cui in questo momento questa è la cifra che viene: sono esattamente 63.300 euro per quello che riguarda gli utenti …… Mentre nell'altra parte, grazie a quelle cifre che le ho detto prima, arriviamo ad una cifra di 121 mila euro.

Poi lei aveva chiesto politiche sociali. Io le dico quello che so poi eventualmente interviene l'Assessore competente.

Le rette per il centro estivo minori sono state una minore partecipazione degli iscritti per quest'anno. Anche se l'abbiamo prolungata di alcuni giorni, visto che la scuola anziché incominciare ai primi di settembre è incominciata, mi pare, al 12 settembre. Queste sono veramente minori iscrizioni.

Proventi dalla ludoteca. La ludoteca non è ancora praticamente attivata, non ancora partita la ludoteca per cui avevamo messo a bilancio una certa cifra, chiaramente non avendo ancora usufruito i cittadini del servizio abbiamo incassato, stiamo incassando di meno.

L'assistenza domiciliare anziani disabili io penso che possa rispondere meglio di me l'Assessore Olivieri.

Mentre invece per ciò che riguarda i 15 mila euro di prestazione assistenza minori in difficoltà è dovuta soltanto al fatto che era stato previsto che si sarebbe fatta una gara nuova per il servizio, con la cooperativa. Questa gara invece è stata rinviata al nuovo anno per cui prima sulla vecchia gara la prestazione oraria ammonta a 18 euro all'ora. Quella preventivata, che verrà spostata a fine anno, la cifra oraria è di 21,5 euro all'ora.

Ecco da dove viene fuori questo risparmio di 15 mila euro se avessimo fatto la gara a fine settembre questo risparmio non ci sarebbe stato. La gara è stata procrastinata al nuovo anno, è stata confermata fino al 31/12 con la vecchia tariffa e questo è il risparmio che ci viene da queste prestazioni.

Per le altre due voci che sono le politiche giovanili potrà rispondere l'Assessore Maggio.

Per l'assistenza domiciliare disabili di maggiori entrate e le rette all'asilo nido invece possiamo dire che sono arrivate più persone, se lei ricorda bene, lo scorso anno noi avevamo messo, avevamo aumentato i posti dell'asilo nido. Quest'anno sono stati praticamente occupati tutti quei posti e pertanto abbiamo avuto un incremento di 2.000 euro.

Per ciò che riguarda le sanzioni alla violazione del traffico limitato questo l'avevo già detto nella presentazione degli importi. 30 mila euro perché pensavamo di incassare circa 30 mila euro dalle sanzioni in violazione alla ZTL, purtroppo non abbiamo ancora installato i portali che ci permettevano di controllare la zona a traffico limitato. Avevamo messo a bilancio 30 mila euro, il comandante della vigilanza urbana ci dice che comunque questi 30 mila euro entreranno senz'altro e lo verificheremo con l'assestamento definitivo di fine novembre, dovrebbero entrare dalle sanzioni in violazione del Codice della Strada.

La minore spesa di 45 mila euro in particolare è perché quest'anno avremmo dovuto fare un bando per avere di nuovo la macchina sul territorio durante le ore notturne. Il bando non è stato ancora attivato, verrà attivato nei prossimi giorni.

(dall'aula si replica fuori campo voce)

Sì. E questo è in pratica il motivo per cu c'è questo risparmio di 45 mila euro.

Poi per l'area urbanistica forse è meglio che le risponda l'Assessore Maggio, anche se potrei rispondere io però, onestamente preferire che magari l'Assessore Maggio rispondesse.

Va bene così o no?

(dall'aula si replica fuori campo voce)

No, no, ma preferisco, preferisco.

Io, visto che lei sull'area 6 non ha fatto alcuna domanda, io avrei finito qui.

(dall'aula si replica fuori campo voce)

CONSIGLIERE PATELLA

La ringrazio molto.

ASSESSORE PARATI

Prego.

CONSIGLIERE PATELLA

Chiedo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE

Allora, verifica del numero legale.
(dall'aula si replica fuori campo voce)
No, per cortesia non facciamo polemiche su queste sciocchezze. Grazie.

ASSESSORE PARATI

Penso di essere stato esaustivo nelle risposte. Se qualcun altro vuol fare domande in merito a questo e posso rispondere subito se no, come ho detto prima, preferirei che l'Assessore Olivieri rispondesse per quell'unico punto al quale io non ho risposto. Poi l'Assessore Maggio per quanto di sua competenza. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Parati.
Do la parola all'Assessore Olivieri.

ASSESSORE OLIVIERI

Allora, se non ricordo male, il punto era assistenza domiciliare, giusto? Anziani e disabili, giusto? Era questo il punto.

Beh, se guarda le maggiori spese troverà la spiegazione di questo. Perché in realtà ci sono state maggiori entrate per l'assistenza domiciliare anziani di 3.000. Sono aumentate le spese per ... assistenza domiciliare. Sono aumentate le persone di cui ci facciamo carico. Esattamente questo.

Per quel che riguarda, lo stesso vale per l'asilo nido perché abbiamo aumentato di 2.000 le entrate, per fortuna e purtroppo per noi ma è necessario, sono aumentate le uscite per la refezione.

Per quel che invece riguarda i centri estivi vi aggiungo il motivo per cui c'è stato un calo. Non è stato soltanto un calo di iscritti ma si sono ridotti i numeri dei bambini fuori paese che si iscrivevano ai nostri.

Quindi siccome loro avevano una retta più alta, abbiamo avuto quindi con una modesta riduzione dei bambini frequentanti una riduzione della quota che hanno partecipato. Chiudo.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Olivieri.
Do la parola all'Assessore Maggio.

ASSESSORE MAGGIO

Buonasera a tutti.
Allora parto dalle richieste di Patella.
Sì, diciamo che i capitoli delle politiche giovanili interessati sono quindi 10 mila euro che citava lei Consigliere Patella. 10 mila euro diciamo che è stato stralciato, è stato ridotto il capitolo dovuto alle prestazioni che era in riferimento della festa dell'anno scorso "Impulsi liberi" prima festa delle politiche giovanili che ha previsto, come lei ricorda, un grosso evento che, seppure diciamo i professionisti e ci tengo a ribadirlo, abbiano fatto il loro intervento a Cassina de' Pecchi gratuitamente, come tutti ricordate, ha comportato una spesa importante per il Comune, siamo arrivati a 18 e passa mila euro, quindi.
Quest'anno ci si è sentiti quindi lo stesso di mantenere assolutamente la festa "Impulsi liberi" la seconda che avverrà appunto venerdì, sabato e domenica le tre serate, più sabato e domenica durante il giorno verranno fatti anche tornei di calcetto, c'è un karaoke live, comunque è una festa che consiglio a tutti di parteciparvi. Comunque sarà diciamo la spesa è stata quindi prevista una riduzione di 10 mila euro.
Quindi questo capitolo è stato ridotto ed i soldi sono stati ovviamente messi a disposizione del bilancio comunale e non sono purtroppo rimasti nei capitoli delle politiche giovanili.
Un altro capitolo, va beh una regolarizzazione contabile cioè ossia 0,32 centesimi semplicemente per chiudere il capitolo. Quindi una cosa molto amministrativa.
Mentre poi mi si chiedeva circa ... delle politiche giovanili penso basta. Quindi era semplicemente una festa rimodulata secondo le esigenze di quest'anno che sono un po' diverse da quelle dell'anno scorso. Sempre comunque la festa includerà sia una parte diciamo ludico-sportiva e una parte inerente anche canora come cover band anche di rilevanza provinciale.
Comunque ve lo consiglio, c'è ... over, c'è quello che imita Ligabue, ci sono quelli che imitano i Queen. Comunque poi una

salamella, si può anche bere poco, bere birra perché poi abbiamo anche la verifica alcolemica, quindi per verificare che non facciano troppo abuso di alcool. Quindi questo circa le politiche giovanili.

Mentre per ciò che concerne invece l'area 5 ossia lavori pubblici vediamo che i 144 mila euro delle minori spese per la sistemazione area esterna seminterrato piazzale Europa che, ricorderete, fu inserito anche recentemente siamo venuti in Consiglio Comunale, l'abbiamo sottoscritto davanti al Giudice e poi anche al Segretario in Comune l'accordo con il Casale. Abbiamo quindi stipulato questo accordo, senza tornare troppo in merito. Se il Sindaco poi magari due parole le vuole dire, ma io dirò semplicemente che questa è una di quelle questioni che sicuramente essendo passata a carico del Casale non è più una minore spesa per l'Amministrazione.

Così è la stessa cosa per la riqualificazione dell'area fontana in piazza De Gasperi. Come voi ricorderete, sempre nella programmazione …
(dall'aula si replica fuori campo voce).

Sì, sì io sto parlando dei miei capitoli che possono essere utili. Se posso evitare di dirle …
(dall'aula si replica fuori campo voce)

Sì, va beh ma per la pista ciclabile.

Siccome sono qua a fare un servizio al cittadino e non a me stesso visto che, tutto sommato …
(dall'aula si replica fuori campo voce)

No, Scotti io sto spiegando come l'Amministrazione spende i soldi pubblici, io immagino che siano contenti i cittadini.

Beh, per l'amor di Dio io posso parlare di quello che chiede lei.

Quindi invece la quota … finisco un attimino perché penso che ormai sono interessati.

La riqualificazione dell'area piazza, poi gentilmente se può evitare di parlare fuori microfono, visto che lei è il primo a …
(dall'aula si replica fuori campo voce)

PRESIDENTE

Consigliere Patella però.

ASSESSORE MAGGIO

Se possiamo terminare che lei … fuori microfono perché, già si fa fatica a capire. Io non è che sia un relatore, quindi anch'io

ho le mie difficoltà a farmi capire, con grande impegno. Se poi lei mi parla, urla dall'altra parte della stanza non mi sembra neanche una cosa.

Allora mentre la riqualificazione area fontana piazza Noverati è la stessa cosa. Anche questo inserito nell'accordo del Casale.

Questi due interventi .... vengo alla sua risposta.

Se mi dà un attimo di tempo.

PRESIDENTE

Scusi Assessore Maggio parli al microfono perché si sente male.

ASSESSORE MAGGIO

Ecco io parlo al microfono qualcuno deve evitare di parlare fuori, Presidente, ecco.

PRESIDENTE

D'accordo, non parlate fuori. Grazie.

ASSESSORE MAGGIO

Perché oggi …… non mi chiama più Assessore, vorrei vedere, ok.

PRESIDENTE

Non è un richiamo, era solo un consiglio.

ASSESSORE MAGGIO

Presidente mi lasci parlare gentilmente.

Quindi questi due minori spese andranno a colmare la maggiore spesa per la pista ciclabile di riqualificazione Navigli: i 161 mila euro. Che è purtroppo quella quota di parte finanziamento ... piano obiettivo regionale non ci è stato purtroppo assegnato.

Sono grossi diciamo progetti ai quali abbiamo partecipato noi come Navigli lombardi, quindi attraverso questo consorzio di Comuni abbiamo provato ad accedere a questo finanziamento, non ci siamo riusciti ma abbiamo avuto, diciamo, la fortuna/bravura di

raggiungere un accordo col Casale che ha diciamo colmato questa lacuna.

Quindi è un intervento che sapremo sicuramente, lo faremo sicuramente.

Se vuole le spiego anche il come verrà fatto.

In pratica avevamo già 284 mila euro di alienazioni, già quindi relative all'anno scorso; più i 155 mila euro. Quindi si riassumono in 284 mila che sono alienazioni del 2010 più 161.800 le alienazioni del bilancio di previsione del 2011 quindi per un totale di 446 mila euro.

L'intervento in pratica consiste, poi politicamente le spiego anche il perché noi ci teniamo moltissimo, lei ha parlato che le alienazioni avremmo dovuto investirle ancora in case sociali. Le spiego perché noi comunque crediamo molto in quello che stiamo facendo. Verrà fatta praticamente tutta l'illuminazione della tratta ciclabile da Cernusco a Gorgonzola. In pratica la nostra pista ciclabile che attraversa il territorio comunale sarà illuminata come tante altre Amministrazioni sono riuscite in passato a fare. Purtroppo noi, per tutta una serie di motivazioni non ci siamo mai riusciti.

Allora noi investiamo sul territorio, investiamo sulla mobilità lenta, investiamo quindi sull'utenza debole; è una sorta di utenza debole. Per lei l'utenza debole è quella che viene accolta negli appartamenti sociali, per noi non solo quello perché siamo intervenuti, e lei lo sa bene, con la conclusione degli appartamenti residenziali, pubblici al posto dell'ex biblioteca di via Michelangelo che sono appunto pronti.

Quindi c'è un grande diciamo valore politico in quello che noi abbiamo fatto, ossia prevedere l'illuminazione per la salvaguardia per la protezione di un'utenza debole. Quindi di rendere illuminata la pista ciclabile e renderla quindi più percorribile in maggiore sicurezza.

Lei non la condivide perché sono soldi derivati da alienazioni. Noi onestamente non li abbiamo spesi al video poker noi li abbiamo destinati a qualcosa che per noi è assolutamente importante.

E' assolutamente legittimo pensarla diversamente ma io credo che i cittadini quando vedranno la tratta della pista ciclabile illuminata capiranno che cosa vuol dire avere più sicurezza nel percorrere quella tratta. Che per altro io ricordo, anche in passato ci furono episodi veramente tristi tra i quali anche, ricorderemo un lutto pesantissimo.

Non so adesso se... Penso che io abbia finito le domande che mi si erano richieste. Ah, sì. No, il fatto che non coincidevano i

155 mila con i 161, giusto? C'è la differenza di 6 mila euro che diciamo è fisiologica perché è chiaro che il progetto di allora non è quello di oggi. C'è stato l'aumento dell'IVA c'è tutta una serie di, diciamo sono più motivazioni tecniche. Comunque il progetto è assolutamente identico. Probabilmente c'è un aggiornamento prezzi. Un po' l'aggiornamento prezzi, sicuramente ha inciso l'IVA; forse è tutta IVA o aggiornamento prezzi. Comunque diciamo che progettualmente, che è poi quello che interessa a noi amministratori ed ai cittadini non è cambiato nulla. Nel senso la tratta verrà illuminata ed è un intervento che faremo.

Faremo come avevamo detto che avremmo fatto al cimitero ed i lavori sono partiti. Perché giustamente Parati spiegava prima che molti cittadini preferiscono andare fuori perché a Camporicco non ci sono i posti. Purtroppo una carente programmazione passata ha creato questo forte disagio alla cittadinanza alla quale siamo subito intervenuti con uno studio di fattibilità, il progetto; siamo passati subito all'esecutivo; abbiamo affidato i lavori, i tempi del contratto. I lavori sono in esecuzione, se andate al cimitero, presso il cimitero sono già partiti.

Questo è l'intervento della programmazione triennale delle opere.

Se c'è qualche altra domanda io sono a completa disposizione.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Maggio.

Do la parola al Consigliere Patella.

(dall'aula si replica fuori campo voce)

Non si era messo d'accordo con Attanasio. Ah, perché toccava Attanasio ... (dall'aula si replica fuori campo voce)

Allora do la parola...

(dall'aula si replica fuori campo voce)

D'accordo, va bene, do la parola al Consigliere Attanasio.

CONSIGLIERE ATTANASIO

Dunque io più che scendere nell'analisi dei costi volevo fare un quadro, anche perché sostanzialmente noi stiamo facendo proprio la ricognizione sui programmi e quindi una verifica su quello che questa Amministrazione ha compiuto in questi due anni abbondanti, da quando si è insediata.

Io partirei però da un primo elemento. Il primo elemento che, tutto sommato, non credo che sia positivo, è quello che

questa Amministrazione, sulla base per altro di quello che era il programma dichiarato, avrebbe dovuto essere l'approvazione del PGT.

Cioè se io Amministrazione riesco a portare avanti il PGT riesco finalmente ad individuare tutta una serie di esigenze a livello complessivo sul territorio comunale. Quindi posso andare ad individuare quali opere occorrono e questo mi diventa molto facile per praticamente tutti i settori che compongono l'Amministrazione comunale.

Questa cosa, in pratica, ha bloccato tutto perché noi siamo qui che stiamo parlando di un bilancio che poteva essere quello, una ricognizione che poteva essere quella fatta due anni fa; quella che abbiamo fatto l'anno scorso.

Cioè noi stiamo parlando di cose che sostanzialmente sono sempre le stesse, stiamo parlando di normale amministrazione. L'unico spunto, l'unico elemento che avrebbe potuto dare progettualità al percorso di questa Amministrazione sarebbe stata una approvazione rapida del PGT. Anche perché, se non vado errato, gli studi preliminari erano stati fatti dalla precedente Amministrazione comunale.

Quindi noi avevamo le basi. Un anno fa circa abbiamo potuto prendere atto che questo gruppo di professionisti lavorava, dopo di che il silenzio tombale su questo argomento.

Quindi è molto probabile che questo PGT verrà approvato molto più in là rispetto ad oggi. E molto più in là vuol dire che questa Amministrazione arriverà praticamente alla fine del suo percorso senza aver fatto niente di significativo. Al di là diciamo della normale amministrazione ed al di là di qualche risultato che alcuni Assessori più intraprendenti degli altri magari riescono a realizzare.

Ora diciamo che affronto solo qualche argomento.

Ad esempio sull'urbanistica, quindi già evidenzio determinate cose. Cioè l'urbanistica è stata sostanzialmente abbandonata. Poi vai a leggere le relazioni e cominciano a venirti dei dubbi. Probabilmente non so, io forse non capisco bene l'italiano, non capisco bene i concetti.

Sappiamo che a livello del paese sono rimasti in essere quattro piani attuativi che teoricamente dovrebbero essere approvati, se saranno approvati, entro il 30 settembre.

Il relatore, chi ha esteso questo documento, il documento di ricognizione, dice che i piani di lottizzazione residui verranno approvati se in sintonia con le linee del PGT. Ma le linee del PGT non le conosce nessuno. Quindi stiamo facendo un esercizio di calligrafia, ma non stiamo esprimendo assolutamente dei concetti.

Per quel che riguarda altri settori veramente siamo nella normalità. Non so, mi è caduto l'occhio sull'aspetto dell'edilizia economica popolare in cui risulta che sono allo studio i requisiti degli assegnatari. Ma scusate gli assegnatari sono dentro da un anno. Questa è normale amministrazione. Cioè voglio dire, mi sembra strano che dopo un anno non abbiamo ancora le idee chiare. Non sappiamo se ci sono le abitabilità. C'è scritto che stanno per essere effettuati dei controlli negli edifici di edilizia economica popolare appena completati. Ma santo Iddio le case, lo sappiamo benissimo, sono state realizzate da almeno un anno e non sono ancora stati fatti i controlli. Ma di che cosa parliamo? Cioè nella relazione si dice questo.

Faccio degli altri esempi, a livello di progettualità più piccola.

Si parla di utenze ma non ho mai sentito nessun Assessore che dice: ma forse è meglio mettere dei pannelli solari, forse è meglio utilizzare delle lampade a basso impatto ambientale, piuttosto che. Piuttosto che cosa? Niente. Cioè si parla solo di bollette e si prende atto delle bollette. Ma qualche idea, santo Dio, bisognerebbe metterla sul tavolo.

Qualche idea che magari potrebbe spingere ad un risparmio, magari questo risparmio potrebbe essere utilizzato per altri fini. Niente.

Per quel che riguarda, non so, il complesso del discorso, mi fermo qua. Mi fermo qua poi chiaramente interverrò in seconda battuta. Ma vorrei avere delle idee soprattutto sull'argomento principale che è quello dell'urbanistica.

Perché se no, caro Sindaco, lei diceva anni fa: io sto sognando e tutta la cittadinanza deve sognare con noi. Lo ripeto ancora una volta probabilmente resta un puro sogno se non arriviamo alla conclusione di quello che avevamo stabilito all'inizio di questa legislatura. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Attanasio.

Do la parola al Consigliere Novelli.

CONSIGLIER NOVELLI

Grazie Presidente. Buonasera a tutti.

Ho alcune domande per l'Assessore Parati e poi anche per eventualmente altri Assessori se vogliono intervenire.

Allora la prima domanda è questa: chiederei all'Assessore Parati di spiegarci un attimo cosa significa quando lui dice secondo la legge 23.

Nel senso che è chiaro che questa legge qua va a riqualificare, a cambiare il nome, non so come dire, i trasferimenti che il Comune di Cassina de' Pecchi riceve dallo Stato. Vorrei capire però qual è lo spirito politico, visto anche che siete della stessa compagine politica di quelli che attualmente ci governano, qual è lo spirito di questa legge 23.

Perché, a mio avviso, poi non so se concorderà l'Assessore Parati, scrivere trasferimenti correnti dallo Stato o trasferimenti dallo Stato per mancato gettito ICI è diverso da dire: Fondo sperimentale di riequilibrio, oppure compartecipazione IVA. Nel senso che vorrei capire qual è la logica che sta dietro a questa cosa. Nel senso che se uno mi dice ti do i trasferimenti correnti presuppongo che tutti gli anni me li dia.

Quando uno mi parla di Fondo sperimentale di riequilibrio non so a cosa si riferisce questa voce, vorrei capire soprattutto se l'anno prossimo avremo ancora queste poste tra le voci del nostro bilancio. Perché se non le abbiamo come potete ben capire, il fatto che ci tolgano 1.100.000.

Poi volevo chiedere, sempre a questo punto, la compartecipazione IVA come viene calcolata. Nel senso se è un valore reale di quanto versato dai cittadini di Cassina de' Pecchi per l'IVA, quindi in un certo senso, qualcosa come succede per l'addizionale Irpef. Oppure se questa compartecipazione IVA è qualcosa di statistico. E questa è la prima domanda. Quindi se ci può spiegare un po' anche politicamente che cosa significa per il Comune di Cassina de' Pecchi questa rimappatura dei trasferimenti che riceviamo dal Governo centrale.

La seconda cosa riguarda invece le utenze. Le utenze che abbiamo sia in minori spese e in maggiori spese.

Io, sinceramente quando ho visto questo documento ho pensato che fosse una riclassificazione anche questa. Perché parlare di poste del tipo 73 mila euro e 122 mila euro di errore nella computazione delle tariffe elettriche. Più o meno voglio dire gli impianti sono sempre quelli, le cose sono sempre quelle, sbagliare di 74 mila euro le previsioni mi sembra tanto. Volevo capire come è possibile che succedano cose di questo genere.

Ossia come è possibile che, per esempio, abbiamo sovrastimato, ne leggo una a caso, l'energia elettrica delle scuole elementari di 19 mila euro. Chiedo all'Assessore al demanio e patrimonio di dirci quant'è il totale di questa voce. Perché è

chiaro che se sono 19 mila su 190 è un 10%, ma se fossero 19 mila su 40 mila mi chiedo come viene fatto il bilancio di previsione.

La seconda cosa riguarda invece le maggiori spese. Sinceramente io sono poco convinto delle spiegazioni che ci ha dato l'Assessore Parati e per questo gli chiedo di spiegare meglio.

Nel senso che l'utenza canone per scuola elementare 42 mila euro. Lui ci dice che è perché c'è un tubo dell'acqua calda che perde. Quindi io mi aspetterei che questa spesa ce l'abbiamo nel gas, non nell'acqua. 42 mila euro di acqua potabile che, se non mi ricordo male, una volta era 25 centesimi al metro cubo. Da 25 centesimi arrivare a 42 mila abbiamo il lago di Garda. Faccio una battuta ma poco ci manca.

L'altra cosa è il discorso, anche in questo caso, l'illuminazione pubblica: 50 mila euro in più. E' vero che a Cassina de' Pecchi c'è qualche strada nuova, ma non così tante. E anche qui mi chiedo: ma se abbiamo quelle strade che abbiamo avuto in più abbiamo 50 mila euro in più, quant'è l'ammontare totale che i cittadini di Cassina de' Pecchi pagano per l'illuminazione pubblica? Perché se qua c'è una cifra dell'ordine di 500 mila euro capite bene che un ventesimo del nostro bilancio viene usato per accendere le lampade sulla strada. Insomma magari un ripensamento ed un'azione di risparmio in questo senso dovrebbe essere fatta.

Mi sembrano cifre, lo ripeto, molto, molto grandi. Tenete presente che già nel bilancio di previsione e in variazioni al bilancio precedenti, ci eravamo già lamentati della lievitazione dei costi delle varie utenze: in particolare acqua, gas ed energia elettrica.

Ricordate avevamo già fatto una polemica a quel tempo dicendo: cavoli ma abbiamo per la prima volta un Assessore alla riduzione dei costi e invece le utenze continuano a lievitare. Vuoto per pieno su questa cosa qua sono 50 mila euro in più a sto giro.

Quindi quello che ci chiediamo è dove andiamo a parare con questo discorso delle utenze e se non sia il caso che questa Amministrazione si prenda, prenda il serio impegno di lavorare in questo senso, magari pensando a delle politiche di risparmio energetico o di cogenerazione.

Mi viene in mente che, voglio dire, se i nostri uffici non si sono accorti di 42 mila euro di acqua e gas buttati via, quanto spendiamo in totale. Non è il caso magari sulla scuola elementare di mettere i pannelli solari termici che possono garantire acqua calda alla scuola? E così via.

Quindi su questo discorso qua se può spiegare meglio queste voci.

Poi volevo anche chiedere come funziona il discorso della pulizia degli uffici comunali. Vedo che ci sono 14.500 euro in meno.

Volevo capire anche in questo caso se è semplicemente una riduzione di costo del contratto oppure se è il fatto che puliamo meno gli uffici comunali e quindi abbiamo un risparmio, e quanto vale in totale questo contratto di pulizia degli uffici comunali. Perché anche in questo caso se il contratto vale 20.000 euro e lo riduciamo di 4 e 6 mi chiedo con cosa puliamo e con chi puliamo i nostri uffici.

Ultime due cose. Ho visto che sono calati di 40.000 euro, non so questo, forse ero distratto, non so se l'ha detto Assessore, 40 mila euro i fitti reali diversi, sempre nell'area urbanistica, di 40 mila euro. Volevo capire a che cosa si riferisce questa voce, questi 40 mila euro in meno che mi sembra anche in questo caso una cifra abbastanza significativa. Non so gli unici fitti reali che noi riceviamo sono quelli derivanti dall'Unes. Volevo capire se era relativo a quella cosa.

L'ultima cosa invece, so che non fa parte di questo punto ma è sempre legata al bilancio, volevo chiedere relativamente a quel discorso del prelievo dal fondo di riserva. Io capisco che è difficile da questi numeri, come noi lo vediamo no, è difficile capire che ci sia stato un movimento all'interno di una certa voce, senza avere in dettaglio movimento per movimento.

Però, voglio dire, quando si va a toccare la voce che sono i bonus per i dipendenti, perché di quello si tratta, i bonus dei dipendenti, dovrebbe esserci un controllo su questa cosa. Credo che ci sia almeno un livello di escalation. Nel senso che per dare il bonus all'impiegato ci sia il suo capo che deve autorizzare. Per dare il bonus ad un capo area ci sarà il Segretario che deve autorizzare. Per dare un bonus al Segretario deve essere.

Ecco volevo capire come era possibile che questi quasi 9 mila euro fossero scappati da questi controlli. Ok.

Grazie mille, se può specificare un po' meglio come è avvenuto questo buco. Grazie mille.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Novelli.

Do la parola al Consigliere Bellinato.

CONSIGLIERE BELLINATO

Grazie Presidente.

Mi stavo chiedendo se valeva ancora la pena di parlare del bilancio dopo le brutte avventure che hanno colpito il nostro Comune perché alcuni di maggioranza e di minoranza si sono lasciati gabbare con dei bilanci che sono stati falsi.

Io credo che molti dei bilanci, compresi quelli bancari siano delle cose ... false che fanno perdere del tempo ai cittadini.

Noi negli ultimi 5, 6 7 anni lo vedranno le autorità competenti, abbiamo votato solo ed esclusivamente bilanci falsi.

Signor Parati, con tutta la mia stima, tutta la mia ammirazione, quali rimedi ha messo in atto per controllare queste variabili di bilancio dopo gli eventi straordinari che abbiamo avuto?

Pertanto non parlerò di questi spostamenti perché, ripeto, molti bilanci sono falsi.

Ma lascio stare, vado a delle cose che possono starmi a cuore.

Abbiamo tre feste del commercio che sono Cassina in fiera del 13 di maggio; Du dì country e San Fermo.

Gradirei sapere cosa spende il Comune, che cosa fa per queste feste o che cosa introita, o che cosa dà alla festa di San Fermo.

Poi per il verde pubblico. Il verde pubblico in alcune aree è tenuto molto bene e di solito sono i centri storici. Purtroppo i disgraziati abitano in periferia, abitano sotto i ponti. Le aree del centro in tutti i paesi, in tutte le città sono sempre ben tenute, rase, mentre da altre parti, tra cui il campo di calcio di via Trieste, mi sembra che siano in condizioni piuttosto pietose come mantenimento.

Veniamo poi alla viabilità e alla circolazione. I varchi è stato detto, se ben ho capito nell'esposizione che è stata fatta, che non sono stati fatti e non saranno fatti. I varchi, soprattutto quando saranno terminate le nuove vie di accesso che sono la BreBeMi che aumenteranno, quando saranno fatti e quando saranno controllati adeguatamente. Perché non è stato detto all'inizio dei lavori una progettualità, una fine lavori, si vedremo, faremo per controllare queste zone TL.

Poi sport. Le associazioni di calcio mi sembra che abbiano fatto qualche pasticcio, io gradirei informazioni precise.

Mi sembra che qualcuno abbia lasciato la squadra di calcio di Cassina de' Pecchi per andarsene a ... ha portato via dei soldi, si è tenuto qualcosa.

E, a proposito, queste associazioni hanno pagato tutti i loro debiti o hanno lasciato porte scassate, campi distrutti?

Poi un'altra cosa, altre due piccole cose.

Area cani, Sant'Agata sarebbe bene che entrasse nella progettualità, non certamente adesso perché non ci sono mai i soldi, che ci fosse un'area cani grazie anche alla richiesta di molti cittadini. Una era già in progettualità per un totale di circa 40 mila euro in un'area di Cassina de' Pecchi.

Poi il nostro grande amore di ecologisti: la casa dell'acqua. Questa casa dell'acqua che tante pagine ha portato via, tante parole, tanti sogni, tanti modi di vedere l'avvenire, l'ecologia dell'avvenire.

Ma si farà, c'è o non c'è?

Grazie signori.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Bellinato.

Do la parola all'Assessore Maggio.

ASSESSORE MAGGIO

Sì, va bene. Giusto poche parole per le domande che sono state poste, sono tante, però diciamo non tutte sono relative al mio assessorato, quindi eviterò questa volta di rispondere per ciò che non mi compete.

Atanasio al quale riconosco di aver, ancora una volta, offerto uno spunto interessante che è quello del PGT, che purtroppo anche su questo non potrò dire nulla.

La mancanza, non è un mistero, ho già detto già due volte, sulla presentazione e sulla variazione del programma triennale, la mancanza di questo importante strumento di pianificazione urbanistica diciamo che vincola un pochettino, piomba le ali dei lavori pubblici. Però dire che questa sia una legislatura ordinaria, fatta di amministrazione ordinaria, non è propriamente la verità.

Intanto sicuramente il rifacimento, come dicevo, quindi l'ampliamento del numero loculi del cimitero è una cosa importante. Il restauro conservativo del torrione il quale tra l'altro quindi con i soldi grazie al Sindaco che li ha fatti pervenire attraverso questi contributi dell'8 per mille, mi sembra importante.

I diversi, e siamo già al secondo, già prevediamo comunque il terzo lotto di asfalti, di manutenzione straordinaria asfalti.

Il restyling esterno della ... dell'Unes che comunque sono già partiti i lavori.

Sotto l'Unes è stato raggiunto l'accordo col Casale che verrà fatto.

La piazza davanti al De Corati e verrà fatta.

Sono tutte cose che in effetti nella programmazione sia sopra e i lavori sotto i 100 mila euro che sono quelli che entrano nel programma triennale dei lavori.

Sia per le opere diciamo annuali che sono quelle sotto i 100 mila euro diciamo che questa Amministrazione vedrete che faremo tutto quello che abbiamo detto, tutto.

Il fatto invece che Attanasio pone è un altro problema. E' una questione vera e la mancanza del PGT purtroppo, ma non siamo l'unica Amministrazione e se non erro siamo 56 Amministrazioni. Quindi diciamo siamo nel 35% di Amministrazioni che ancora diciamo non usano questo grosso strumento che non è detto che la sua approvazione possa diciamo rivoltare come un calzino il paese, ma certamente darebbe degli spunti importanti sui quali riflettere e non parleremo magari di interventi

Perché tutto quello che avevamo detto che facevamo l'abbiamo fatto per tempo come: la nuova aula a scuola, come la messa a norma di impianti, insieme alla Marchesi questo, e degli impianti sportivi. Quindi la pavimentazione della scuola in piazza Unità d'Italia, piuttosto che la gommatura in quella della scuola media.

Adesso mi sembra che la Marchesi stia portando avanti il discorso della pavimentazione della bocciofila.

Quindi diciamo che tutto quello che doveva essere fatto, le pensiline sono state messe anche lì insieme alla collega, cioè tutto quello che avevamo detto lo faremo. Stiamo tranquilli.

Poi, purtroppo è vero non sono interventi che. Cioè non facciamo il ponte di Messina, non lo portiamo a Cassina de' Pecchi su questo è sicuro.

Purtroppo senza PGT non abbiamo queste vedute ampie.

Circa i varchi. I varchi che citava, allora il collega Parati ha detto che non sono stati fatti, non ha assolutamente detto che non saranno fatti in futuro; almeno non mi risulta questo.

Io sono dell'idea che sono stati messi nel programma; a meno che non cambi radicalmente il nostro programma ma immagino che ci sia bisogno di una riflessione politica più

profonda, non credo che possa avvenire qua per la pensata di qualcuno. Quindi è una cosa che sicuramente faremo.

C'è bisogno di un progetto a breve, diciamo, è stato individuato uno studio il quale ci può aiutare in questo progetto che sicuramente è complicato perché dovrà tenere conto non solo delle sensibilità dell'Amministrazione, ma anche dei commercianti, di tutte le attività che ci sono in zona che, ovviamente, perderebbero l'indotto del traffico di passaggio. E' chiaro, passando magari meno persone ed avendo delle fasce limitate al transito in determinate fasce orarie potrebbero subire dei danni.

Quindi bisogna studiare, e attraverso questo studio lo faremo sicuramente, di rispettare anche tutte le attività della zona.

Però verrà fatto e come diceva Bellinato sicuramente 25 aprile è una delle traiettorie nord-sud individuate.

Questo è quanto si chiedeva.

Poi l'area Candy non so se vuole rispondere il mio collega Calabretta, altrimenti provo a dire io due parole.

Mentre sulla casa dell'acqua onestamente preferisco che risponda magari demanio e patrimonio. Però anche lì non lo so.

Sull'area Candy esiste un progetto, abbiamo fatto uno studio di fattibilità, come diceva il Consigliere Bellinato, è stata individuata una zona a Cassina de' Pecchi che era quella a nord della stazione della metropolitana, nel parco di via Gramsci.

Il progetto è andato avanti ed è stato suddiviso in due grosse zone: una adibita diciamo all'utilizzo per cani di piccole e medie dimensioni, l'altra per separare diciamo i medi dai grandi cani perché c'è questa sensibilità da parte dei cittadini.

Sono state predisposte delle panchine. Si sta facendo tutto il possibile per arrecare il meno possibile disagio ai residenti della zona che sono diciamo un pochettino titubanti sul fatto che si possa verificare una scarsa pulizia della zona e magari lasciare le deiezioni canine lì.

Però diciamo che in altri paesi l'area cani ha funzionato, si tratterebbe di verificare se funziona anche questa, e noi pensiamo di sì. Poi, dopo di che svilupparla in altre zone fra le quali Sant'Agata sicuramente. La seconda area cani potrebbe essere lì.

Poi, insieme alla Giunta, valuteremo quale sarà il miglior posto dove crearla.

Intanto cominciamo a fare questa, non è un impegno eccessivo, il progetto sta andando avanti, quindi noi abbiamo assolutamente intenzione di farlo.

A meno che non cambi, anche qui, l'idea politica perché questa era una delle questioni programmatiche, a meno che non

cambi, l'ufficio, l'Assessore stanno andando avanti di conseguenza.

Poi non mi sembra ci sia qualcos'altro. Bellinato se gentilmente mi ricorda, anche con gesti, io posso provvedere a rispondere anche a lei.

Il discorso della casa dell'acqua risponderà il mio collega. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Maggio.

Do la parola all'Assessore Calabretta.

ASSESSORE CALABRETTA

Buonasera a tutti.

Informo che in questo momento noi abbiamo individuato l'area dove cercare di mettere la casa dell'acqua, ovviamente siamo in fase di discussione definitiva.

L'unico problema, stiamo valutando se metterla gratuita o a pagamento. Credo che sia opportuno inizialmente, per verificare un po' la possibilità di non, come dire un superfluo utilizzo dell'acqua, di metterla a pagamento. Cioè 0,05 centesimi di euro al litro, sia normale che gasata.

Quindi se tutto ciò viene confermato io spero prestissimo, possiamo partire.

Ho appena parlato oggi con la società che ha installato la stessa casa dell'acqua a Pessano, se non vado errato, per cui sta funzionando abbastanza bene. C'è stato inizialmente anche lì un problema di chi era contro chi a favore della modalità di pagamento ma sicuramente in qualche modo partiremo.

Io penso di partire, pensiamo di partire con il pagamento.

Sono rimasto un po' bloccato per un discorso di Sant'Agata perché credo sia giusto farne una a Cassina e una a Sant'Agata.

Il problema è che la società che installa queste case dell'acqua ha valutato, insieme voglio dire onestamente, abbiamo valutato che, in proporzione agli abitanti, non ha un, come dire, un riscontro un ammortamento del costo della struttura.

Quindi ha fatto una richiesta economica finché non si raggiungesse un certo numero di abitanti e questa la stiamo valutando.

Quindi partiremo sicuramente con Cassina de' Pecchi. La mia idea sarebbe quella in zona chiesa e successivamente da definire Sant'Agata.

Mi è stato chiesto, a conclusione di tutto ciò, 4 mila euro all'anno. E' una valutazione che dobbiamo fare tutti insieme. Spero che anche voi questa sera mi possiate dire la vostra idea. Se ritenete giusto, o meno, visto la possibilità, la possibilità, visto il numero degli abitanti attuali di Sant'Agata che la società ha valutato in un lunghissimo periodo per l'ammortamento del costo della casa.

A breve sarò più preciso nella data in cui la metteremo sicuramente a Cassina.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Calabretta.

Do la parola all'Assessore Marchesi.

ASSESSORE MARCHESI

Buonasera a tutti.

Io risponderò per competenza sulle associazioni sportive.

Ringrazio il Consigliere Bellinato per la domanda posta però tengo a precisare che le associazioni sportive non sono debitrici nei confronti dell'Amministrazione comunale. O per lo meno, non tutte le associazioni sportive sono debitrici. Anzi di solito sono molto virtuose, cercano anche di rispettare le scadenze.

Abbiamo avuto, e non è un mistero perché è comunque anche alla ribalta sul settimanale sulla Gazzetta della Martesana, un grosso problema con la vecchia associazione di calcio che, nonostante avesse firmato con la passata Amministrazione una convenzione dove imponeva determinati obblighi, questi obblighi sono stati praticamente tutti disattesi.

Subito al nostro insediamento c'è stato un confronto, se ne sono susseguiti parecchi, una ventina di incontri abbiamo fatto con il Presidente di questa associazione che ha sempre fatto grandi promesse, mai poi proseguite in fatti.

Siccome io, per chi mi conosce sa che se una regola c'è deve essere fatta rispettare altrimenti la regola non deve esistere. Questa convenzione esisteva, scadeva nel maggio del 2010, è stata prorogata con un gioco da parte dell'associazione di raccolta delle iscrizioni mentre ancora non si sapeva se avrebbe continuato ad utilizzare il campo. A quel punto a metà settembre, ci siamo dovuti trovare a essere obbligati a lasciare questa associazione sul territorio per non lasciare per strada dei ragazzini, dei bambini, degli atleti che avrebbero avuto il vincolo con questa

associazione, ma non il campo per poterci giocare. Ma abbiamo messo la parola basta a fine maggio 2011.

Però, nonostante qualche articolo, qualche voce di corridoio il calcio a Cassina non è morto, abbiamo una nuova associazione che è, come ho già detto in varie occasioni, è nata sulle ceneri della vecchia associazione esistente.

E' una cosa che tengo a precisare: in accordo con le altre associazioni di calcio presenti sul territorio, hanno trovato la quadra del cerchio facendosi un capo fila e quindi in gestione delle strutture con la possibilità delle altre di utilizzare i campi stessi e facendo manutenzione ordinaria.

Per quello che riguarda invece il debito esistente gli uffici preposti faranno i passi necessari per andare a recuperare quanto dovuto.

Un piccolo appunto sul verde in via Trieste. Il verde in via Trieste, allora il campo di calcio di via Trieste è in terra battuta, per cui di verde sicuramente non ce n'è e non ce ne deve essere.

Quello che è una lamentela appunto delle associazioni che è il verde non tagliato intorno, nel perimetro della struttura delle due tensostrutture, purtroppo quando sono state create queste strutture non è stato messo in preventivo il fatto che ci andasse fatta la manutenzione. Per cui stiamo provvedendo con la ditta che ci gestisce il verde di andare ai tagli dell'erba necessari per poterla comunque rendere fruibile alla cittadinanza.

Questo è quanto dovevo.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Marchesi.
(dall'aula si replica fuori campo voce) ci sono altre domande?
Do la parola al Consigliere Scotti.

CONSIGLIERE SCOTTI

Sì visto che il Sindaco aspetta le domande ne faccio una io al Sindaco.

In merito all'attuazione dei programmi leggo, per quanto riguarda l'informatizzazione del Comune un punto che io ritengo molto valido e che io ho cercato di attuare ma non sono riuscito per l'opposizione degli uffici, che riguarda il settore demanio e patrimonio in cui dice è stato acquistato un software per la gestione del patrimonio immobiliare nel ... del sottosuolo.

Siccome i software sono costosi, ne vale la pena, in realtà nel bilancio io non ho visto nessuna voce.

Vorrei chiedere quanto è costato effettivamente se veramente è avvenuto questo acquisto.

Poi, altro aspetto, parlo del costante aggiornamento del sito. Sinceramente Sindaco ... questo aggiornamento l'ho visto in negativo insomma. Lo vedo continuamente bloccato, vedo una serie di atti che non sono visibili.

Parliamo dei regolamenti comunali in tutti i siti dei Comuni di solito sono presenti, il nostro ... ... la maggior parte sono assolutamente assenti.

Spesso non è possibile accedere agli atti comunali. E poi scusatemi mi sembra un po' arretrato, è fermo a quattro anni fa, ecco questa è la situazione.

Quindi vorrei qualcosa in merito.

Altra cosa che invece non vedo riguarda invece i software, mi sembra che ci sia il tentativo di andare sulle licenze diciamo Window, invece di usare open source.

Questa è la mia impressione, vorrei capire se è corretta.

Invece vorrei fare una sottolineatura per quanto riguarda invece l'ambiente. Qui mi rivolgo all'Assessore Calabretta, immagino.

Il programma iniziale prevedeva: particolare importanza verrà data alla divulgazione e comunicazione dei contenuti riguardanti la sostenibilità ambientale.

Io sinceramente non ho visto niente quest'anno e io sono particolarmente attento a queste tematiche.

Non ho visto niente di tutto ciò. Chiedo se magari sono stato io disattento e se mi dice che invece avete fatto qualcosa in merito.

Ho visto una relazione rispetto all'inquinamento acustico, ... in merito.

Io mi ricordo le licenze in cui c'erano dei vincoli molto severi sull'inquinamento acustico e non sono stati certamente rispettati.

Nel senso che sono stati elusi in modo totale. Quindi questo aspetto qua mi sembra molto vago.

Avevo sottolineato qualcos'altro, va beh mi ha già anticipato il collega Attanasio, rispetto alle case in cooperativa sui requisiti soggettivi.

Ho trovato oggi l'occasione di parlare col Sindaco di questi aspetti qua, mi sembra che siamo in alto mare insomma. Questi requisiti non sono stati mai verificati in modo certo e attendibile e serio.

Non dipende da lei ma questo è quello che io ho riscontrato e quindi chiedo anche, ho chiesto già al Sindaco oggi un colloquio spiegazioni in merito.

PRESIDENTE

Può ripetere? Non abbiamo capito cosa intende.

CONSIGLIER SCOTTI

Allora il metodo dei requisiti soggettivi sulle case in cooperativa io avrei molto da obiettare il merito nel senso che questa cosa non è stata fatta o è stata fatta in modo molto vago.

Ho chiesto più volte comunicazioni in merito ho avuto risposte molto parziali e quindi vorrei che.

Il Sindaco mi ha garantito che avrebbe approfondito la questione e sono certo che lo farà. Quindi aspetto queste risposte. Spero di averle.

Per il momento non ho altro, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Scotti.
(dall'aula si replica fuori campo voce)

SINDACO

Ho chiesto a tutti di fare le domande e poi rispondo, è inutile poi dite che parlo dieci volte, parlo una volta sola e rispondo a tutti. Quindi chiedevo se c'era qualcun altro…

PRESIDENTE

Allora do la parola al Sindaco D'Amico.

SINDACO

Allora ci sono alcune cose che sono state richieste.

Iniziamo da una cosa che io volevo dire e che è giusto dire questa sera perché si parla di bilanci. Il Consigliere Bellinato ha detto che da anni si approvano bilanci falsi, quindi qualcosa devo dire.

Pensavo ci fosse qualche domanda in più. Forse su questa cosa si è capita la situazione perché nelle ultime settimane ci sono

state troppe voci, secondo me, che hanno un po' esasperato quella situazione.

Ma vi devo dire che io oggi ho parlato ancora col Pubblico Ministero la quale mi ha ribadito che c'è il segreto istruttorio.

No, è una cosa che ultimamente qualcuno forse non aveva capito. Infatti si erano fatte richieste e quasi anche ho visto su certi articoli sulla stampa, sembrava quasi che noi non volessimo dire, non volessimo chiarire i pasticci che sono stati fatti.

Ma non è questa la questione, non è questo.

PRESIDENTE

Patella per cortesia non parli fuori microfono.

SINDACO

Il Pubblico Ministero... Lei mi fa parlare poi dirà quello che vuole.

PRESIDENTE

Per cortesia non parli fuori microfono, grazie.

SINDACO

Perché, è leale lei? Che se uno non la pensa come lei cerca di parlarci sopra e non lasciare neanche parlare.

Ho chiesto io di fare tutte le domande e avrei parlato una volta.

(dall'aula si replica fuori campo voce)

Quindi lei faccia il piacere di stare zitto e ascoltarmi, poi dirà quello che vuole. Perché se alza la voce la alzo anch'io, cosa crede la so alzare anch'io la voce.

PRESIDENTE

Chiederei che nessuno la alzasse, grazie.

SINDACO

Quindi ribadisco che il Pubblico Ministero ancora oggi mi ha ribadito che esiste il segreto istruttorio fino al deposito degli atti di richiesta di rinvio a giudizio. Fino a quel momento nessuno

è tenuto a parlare, il segreto è vincolante, quindi non bisogna dire queste cose che riguardano le indagini.

Mi ha autorizzato comunque, su mia richiesta, a dire ufficialmente qualche cosa e quindi questa sera lo voglio dire.

Voglio dire che la responsabile del settore che è la responsabile dall'84, in base alle verifiche fatte dalla Guardia di Finanza e da noi, verifiche fatte fino al 2005 che più o meno, 2005-2006, l'anno della prescrizione quindi per quanto riguarda un'inchiesta penale si arriva a quegli anni. Sono state riscontrate evidenze di danni per l'amministrazione e quindi di prelevamenti di denaro fino a dove siamo andati a guardare, quindi fino al 2005.

Non ci fermeremo lì perché andremo anche indietro, però per la parte penale è fino a lì. Quindi per ora siamo arrivati lì e dal 2005 si sono riscontrati questi fatti tutti gli anni per un totale più o meno che sarà quantificabile al momento, per quello che abbiamo scoperto, di 180-200 mila euro in questi anni.

Ripeto noi andremo poi più avanti. Abbiamo fatto noi l'esposto alla Corte dei Conti, anche per poi andare ancora indietro e poi per chiedere ovviamente di riavere il maltolto.

Quello che voglio dire è che questi prelevamenti indebiti venivano fatti da anni, da diversi capitoli da residui, in modo molto sistematico, a fronte di emissione di mandati, eccetera.

Quindi la regolarità formale dei bilanci c'era. Non è vero che il bilancio, come diceva lei, le voglio chiarire un po' meglio, era falso. Il problema era che qualcuno si appropriava di soldi emettendo giusti mandati di pagamento o appropriandosi di soldi facendo degli atti, visto che era la responsabile, degli atti che sembravano regolari ma invece erano privi di fondamento. Quindi questi soldi venivano drenati.

Ce n'è stato uno in modo particolare che ci ha, e questo per dire a Novelli che dice: come è possibile che avete dovuto attingere al fondo di riserva per coprire quell'ammanco che si è verificato in quel tipo di fondo. Infatti l'abbiamo individuato. Appena quello ha fatto una cosa che era abbastanza semplice da individuare, appena noi siamo andati a verificare la disponibilità in quel capitolo per pagare quella produttività diciamo concordata con i sindacati abbiamo visto che mancava e quindi siamo andati a verificare come mai e ci siamo accorti che erano stati prelevati in modo indebito.

Era sui residui 2009 che però noi avevamo concordato con i sindacati che sarebbero entrati nel fondo produttività dell'anno dopo che adesso stiamo... Le economie dell'anno precedente rientrano in quello successivo e quindi noi l'avevamo inserito,

d’accordo con i sindacati, in quello successivo che sta adesso per essere liquidato e abbiamo visto che mancavano.

Quindi ce ne siamo accorti e ci saremmo accorti in ogni caso perché quello è stato un prelievo forse un po’ incauto da parte sua. Altri sono stati fatti in modo molto difficile da individuare. Infatti sono dal 2005 che li faceva e nessuno, le Amministrazioni precedenti eccetera, aveva avuto modo di accorgersi di queste cose.

Quindi questo è quello che volevo dire, sul quale sono stato autorizzato dal P.M. che mi ha detto che comunque il deposito degli atti avverrà a breve. Quindi da quel momento si potrà, visto che saranno depositati, ci sarà una richiesta di rinvio a giudizio. Gli atti diventano pubblici. A quel punto si potrà andare più nel particolare, e fare tutto quello che vogliamo.

Quindi con questo penso di aver risposto a un po’ di domande. Sicuramente noi non transigiamo sulle richieste di riavere tutto il maltolto e non solo, i danni eccetera.

Quello che avete toccato poi è anche relativo ad altre cose e devo dire che l’architetto Attanasio ha toccato in modo particolare il PGT. Certo architetto lei, visto anche la sua attività, probabilmente ha l’occhio più ferrato su certi argomenti che non su altri.

Però mi sembra molto strumentale questo suo voler ricordare il PGT non è stato ancora fatto. Perché dobbiamo renderci conto di una cosa.

Lei è stato in maggioranza. Lei è stato uno di quelli che ha fatto il vecchio Piano Regolatore, in una delle Giunte c’era, in una delle Giunte. Lei è stato Assessore nella seconda Mele e la seconda Mele è stata una di quelle che ha fatto il Piano Regolatore.

(dall’aula si replica fuori campo voce)

Comunque era in maggioranza, se non era Assessore in quel momento era... Si ricorderà quindi, si ricorderà che quel Piano Regolatore, che fu approvato col voto del sottoscritto in opposizione, contrario, non ha previsto di migliorare in modo sensibile la situazione dei servizi e delle infrastrutture di questo Comune.

Infatti noi ora ci troviamo a dover fare un PGT che non è una cosa semplice, perché? Perché deve rivedere completamente tutto il paese.

Perché, andiamo a toccare, vi faccio solo un esempio: le scuole. Allora lei mi dice, non so se lei o Novelli, ha chiesto riduzione delle spese. Ecco lei, lei, risparmiamo, cerchiamo di risparmiare.

Ecco è vero, è giusto, è quello che vogliamo fare. Però se noi abbiamo delle strutture che sono classe zeta, non classe A. Allora potremmo anche pensare di fare qualsiasi cosa però sarebbe spendere, investire un sacco di soldi per avere alla fine un risparmio militato. Perché lei sa benissimo, è un architetto, che un conto è una casa, è una struttura costruita quarant'anni fa, un conto è una nuova. Cioè un conto è fare un risparmio energetico costruendo una nuova abitazione con delle tecnologie del 2010, atte al contenimento del calore, eccetera, al risparmio energetico; un conto è cercare di modificare una vecchia struttura.

Il Comune stesso, se voi vedete la struttura di questo Comune è una struttura antiquata che non ha niente per il risparmio energetico. Anzi è fatta apposta per sperperare energie. Solo questa sala è una sala che è uno sperpero di energie per riscaldarla d'inverno. Per la tipologia di infissi, per come è fatta, tipologia di costruzione.

Quindi questo per fare un esempio.

I problemi del traffico sono stati non dimenticati dal vecchio Piano Regolatore ma aumentati. Perché si è pensato a costruire abitazioni e quindi persone, abitanti eccetera, ma non si è pensato di dotare il paese di nuove strutture viabilistiche degne di questo nome.

Qui il tunnel, eccetera e non solo, e non solo.

Quindi noi stiamo per andare a fare una PGT che deve essere una cosa epocale per questo paese perché dovrà andare a toccare tutto; tutto dovrà essere toccato da questo PGT. Quindi non è una cosa che si fa: uno arriva fa quattro retini ed approva un PGT di questo tipo.

Un conto è trovare la situazione di un paese modello dove tutto è perfetto, tutto nuovo, tutto organizzato, tutto era stato pianificato.

Noi ci troviamo invece, abbiamo preso in mano un paese dove non era quasi niente organizzato, non era quasi niente pianificato, tutte le cose che c'erano erano in una situazione disastrosa. Basta vedere ancora i rimasugli del Piano Regolatore. La questione del Casale incancrenita da anni; l'abbiamo chiusa.

Prima poi di fare il PGT dobbiamo chiudere tutto quello che era rimasto. Quelle quattro lottizzazioni di cui lei parla che lei in commissione ha potuto vedere ed ha espresso giudizi non del tutto positivi, sono cose che erano state previste, non da noi, ma da chi c'era prima di noi. Però devono andare a conclusione perché sono previste nel piano regolatore attuale.

Noi quelle cose le porteremo a compimento con un grande vantaggio per l'Amministrazione perché anche lì abbiamo cercato

di far valere sempre di più i diritti e le necessità dell'Amministrazione, del pubblico, rispetto al privato. Senza però chiudere i diritti del privato perché erano quelli previsti nel Piano Regolatore.

Sono state fatte delle osservazioni dalla commissione, tanto è vero che ha bocciato perché non ci fu nessuna votazione. Furono fatte delle osservazioni relativamente a determinati aspetti in tutte queste lottizzazioni. Osservazioni negative riferire a determinati aspetti, che con

(dall'aula si replica fuori campo voce)

Vi ho detto che avrei risposto in un colpo solo però per lei va bene perché lei ha già parlato venti volte questa sera. Io è la prima volta che prendo la parola e non va bene.

(dall'aula si replica fuori campo voce)

PRESIDENTE

Non parli fuori microfono. Grazie.

(dall'aula si replica fuori campo voce)

SINDACO

Va bene allora Presidente mi dica se devo concludere. Poi non mi dite che non ho risposto alle domande.

PRESIDENTE

Allora Sindaco D'Amico ha parlato

SINDACO

Se mi fate tante domande ho bisogno di tempo per rispondere, se non me ne fate non rispondo. Però ho visto che è finito il tempo, arrangiatevi, non dite che non vi ho risposto. Chiedetelo al Consigliere Patella che non vuole farmi parlare.

PRESIDENTE

Do la parola all'Assessore Parati.

ASSESSORE PARATI

Come promesso rispondo alle richieste del Consigliere Novelli.

Il tempo, sarò quasi veloce.

Allora la legge 23 del 2011 in pratica è il federalismo fiscale che comincia a prendere avvio e da questo chiaramente parte il fondo sperimentale e la compartecipazione IVA.

Al momento la compartecipazione IVA è ciò che è versato sul territorio viene distribuito nel territorio, non nel Comune, ma nel territorio. Poi più avanti verrà divisa, verrà dato al Comune ciò che il Comune versa come IVA, cioè il Comune, la comunità di Cassina versa come IVA.

Quello che invece è il fondo sperimentale sicuramente tenderà a sparire mano a mano che si attuerà il federalismo fiscale e, molto probabilmente verrà sostituito dall'IMU che è l'imposta immobiliare.

Per cui in pratica sono queste le voci.

Allora la 23 è il federalismo fiscale, la legge 23 e il fondo sperimentale è un fondo che tenderà a sparire mano a mano che si attuerà il federalismo. Per quello che riguarda l'IVA in questo momento tutti partecipano ad una distribuzione percentuale in base ai cittadini, poi verrà fatto invece in base a quanto verrà versato direttamente al Comune.

Quello che riguarda il risparmio della pulizia degli uffici.

Noi avevamo messo a bilancio 50 mila euro; è stato fatto un contratto nuovo perché la vecchia società non dava completo affidamento sull'attività che svolgeva. E' stato fatto un nuovo contratto e spendiamo per questo nuovo contratto 38 mila euro per gli uffici, per cui c'è un risparmio; quel risparmio che lei sottolineava prima. A bilancio erano stati messi 50 mila euro.

Quello che riguarda invece fitti reali diversi questo non è Unes ma è stata una manovra impostata, secondo me in modo errato, dalla responsabile della ragioneria quando abbiamo stilato il bilancio di previsione.

Tant'è che, pur andando a vedere le varie carte nessuno di noi, io compreso e l'Assessore competente, non siamo riusciti a risalire alla cifra che è stata messa a bilancio in quel momento.

Queste sono le risposte. Per quello che riguarda il prelievo dal fondo riserva mi pare che il Sindaco abbia già spiegato chiaramente come è avvenuto.

Ho un'altra risposta. Penso che a lei Consigliere Novelli di aver risposto a tutte le sue richieste.

(dall'aula si replica fuori campo voce)

A quella delle utenze che non mi ero segnato, sì, è vero.

Allora lei dice: ma come è possibile consumare 42 mila euro di acqua calda, perché questo è il punto.

Quando ho visto la cifra, onestamente, mi sono un po' allarmato anch'io. Perché, come giustamente dice lei, questa perdita possibile che nessuno degli uffici comunali si sia accorto di questa perdita?

Allora tenga conto che c'era uno sperpero d'acqua ce l'ha comunicato esattamente l'AMI Acque agli uffici comunali nel mese di marzo/aprile. Dopo di che ha provveduto a fatturare l'importo.

Gli uffici adesso si stanno adoperando per, quanto meno, capire meglio. Perché se si sono accorti di questa perdita perché non sono intervenuti subito? Non c'era bisogno di scrivere agli uffici comunali. Era compito loro intervenire immediatamente per sanare la situazione. Perché loro, non gli uffici, perché la perdita era profonda. In base a quello che dice AMI Acque la perdita era profonda e gli uffici comunali non potevano rendersene conto perché non vanno a leggere il contatore ogni mese diciamo. E' compito di chi eroga il servizio andare a leggere i contatori.

Per cui c'è stato questo fatto.

Questo che invece riguarda i 50 mila euro è vero che io ho detto sono le nuove strade, nuove illuminazioni di parchi e compagnia bella, però teniamo conto una discussione che è già avvenuta qualche mese fa. Mi ricordo proprio l'intervento fatto dal signor De Gradi, va bene dal Consigliere De Gradi, che diceva: è vero probabilmente il discorso delle bollette così elevate è venuto fuori per un fatto che molto probabilmente era tecnicamente. Mi aiuti lei Consigliere De Gradi aveva dato una

CONSIGLIERE DE GRADI

Un'attribuzione di fasce orarie errate nelle 24 ore.

ASSESSORE PARATI

Esattamente nelle 24 ore. Ecco lei aveva riferito questo fatto qua e l'Assessore competente si era mosso per andare a verificare queste cose.

E' uscita ancora questa bolletta, partendo dal fatto che avevamo illuminato dei parchi nuovi e che ci sono stati. Partendo dal fatto che è entrata in funzione una nuova via a Sant'Agata e altre spese. In più comunque ci è arrivata questa bolletta per cui evidentemente le verifiche che dovevano essere fatte non sono state fatte ancora in modo compiuto.

Questo è il perché di questi ulteriori 50 mila euro.

Poi non è sbagliata la previsione delle 19 mila euro per quello che riguardava la scuola elementare mi pare che lei dicesse, no? E' tutto un gioco di bollette per cui io spero che prima o dopo veramente riusciamo ad andare in pari con tutti gli arretrati e che finalmente riusciremo a capire esattamente cosa consuma ogni edificio comunale.

Questo è l'augurio che io mi faccio. Perché darvi una spiegazione più motivata di quanto vi ho detto adesso onestamente ho difficoltà. Perché anch'io quando ricevo, quando vedo che la ragioneria riceve queste bollette mi domando: ma è possibile questa cosa?

Ecco per cui penso di aver con questo risposto alle cose.

C'era una risposta ad una domanda che aveva fatto in modo particolare il Consigliere Attanasio riguardo alle cooperative.

Come lei sa le cooperative di via Napoli, spero di non sforare i tempi, le cooperative di via Napoli ancora oggi non sono del tutto regolari perché noi non abbiamo ancora fatto il collaudo delle opere della cooperativa di via Napoli.

In più, come lei sa, noi abbiamo fatto un gruppo di lavoro che andrà in giro a controllare tutte le cooperative vecchie e nuove. Perché, lei sa meglio di me, che nelle cooperative a Cassina de' Pecchi si sono fatti i più grossi scempi, se possiamo definirli a partire dal fatto che la 167 a Cassina de' Pecchi è stata applicata molto, ma molto male. Ognuno ha approfittato della situazione per comperare la casa in cooperativa; vendere la casa in cooperativa, ricomprare un'altra casa in cooperativa e qualcuno è già la terza volta che fa questo.

Lei sa poi che non potrebbero fare utilizzare le mansarde o quant'altro, renderle abitabili. Lei, meglio di me, sa quante cooperative a Cassina sono in queste condizioni.

Per cui voglio dire se non partiamo a fare dei controlli non so se l'italiano che è stato scritto lì e che io avevo controllato è poco comprensibile. Però il sunto del discorso è questo: vanno controllate tutte dalle nuove alle vecchie piaccia o non piaccia.

Questa è una cosa che l'assessorato di cui ho la responsabilità io questo lavoro lo vuol portare avanti fino a che sarò seduto su quella sedia e rappresenterò quell'assessorato. Questo è quanto.

Penso di aver risposto anche alla sua richiesta specifica sulle cooperative.

Poi c'era la domanda del Consigliere Bellinato però, visto che lui non c'è non rispondo grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Parati
(dall'aula si replica fuori campo voce)
Sì, però Squillaci non ha ancora parlato.
Do la parola al Consigliere Squillaci. Va bene.
(dall'aula si replica fuori campo voce)
Allora passiamo alle dichiarazioni di voto.
(dall'aula si replica fuori campo voce)
Allora, un attimo, il primo che ha chiesto la replica è il Consigliere Patella.
Do la parola al Consigliere Patella e sul regolamento ha ragione lui.

CONSIGLIERE PATELLA

Per fortuna. Comunque noi abbiamo fatto un minimo di conferenza di capigruppo…

PRESIDENTE

Scusi, cinque minuti.

CONSIGLIERE PATELLA

Sì, sì cinque minuti.
Con una nostra proposta, basta poco, basta seguire. Poi non è che posso farlo sempre io il lavoro di cronometrare.
(dall'aula si replica fuori campo voce)
Perfetto, però ogni tanto lo faccia anche lei a noi il favore, mi scusi.
Detto questo se mi permette parto.
Allora io risponde delle cose che erano state dette più o meno un'ora fa, quindi mi scuso se è sembrato che volessi anticipare, non sapevo ci fossero state delle altre prenotazioni, fuori di Attanasio ma mi sembrava avere un senso. Forse poteva avere un senso in generale se un Consigliere fa delle domande, gli Assessori rispondono e poi ci sia la replica così la terminiamo lì, poi si lascia alle dichiarazioni di voto.
Comunque, in breve proventi cimiteriali, Assessore Parati i 20 mila di minori entrate, beh se la gente preferisce essere seppellita altrove, secondo su questo la Giunta dovrebbe fare un monitoraggio .

Non so se c'è una inefficienza interna agli uffici però non può essere solo un fatto affettivo: 20 mila non sono pochi.

I 20.500 che voi avete chiesto in più ai cittadini che hanno già i cari sepolti da trent'anni, ecco vanno a tamponare esattamente questa potenziale inefficienza del Comune.

Relativamente ai canoni del consumo di energia, dell'acqua, utenze eccetera. Le mie domande volevano andare esattamente a mirare lì dove poi ha detto credo chiaramente, il Consigliere Novelli. Vale a dire voi fate dei monitoraggi sbagliati sulle spese, dopo di che, sì sulle spese, dopo di che, sulle minori spese, dopo di che vi ritrovate a dover spendere molto di più in modo probabilmente spropositato.

Lei giustifica con i 50 mila maggiori di pubblica illuminazione, però in realtà questi 50 mila mi dispiace ma non corrispondono esattamente e c'è proprio un meccanismo completamente diverso. cioè di minori spese su un versante, di maggiori spese su un altro versante delle stesse voci. Allora sulle utenze forse sarebbe bene incominciare a programmare un piano per il risparmio del consumo energetico.

Dopo di che, relativamente alle politiche sociali io voglio segnalare anche una cosa positiva perché mi sembra corretto. C'è un bando di contributi, non l'ha fatto la maggioranza però mi sembra corretto ricordarlo. Avete partecipato ad un bando ed avete ottenuto un insieme di contributi per famiglie con più di quattro figli e famiglie con badanti: 18 mila euro non è tantissimo però penso che per queste famiglie costituisca oggettivamente un vantaggio consistente. Quindi bene ha fatto l'Amministrazione a fare questa cosa.

Su altre cose però mi rimane qualche perplessità. Per esempio è vero che ci sarà un risparmio per un ritardo del bando sull'assistenza minori in difficoltà. Tuttavia è pur sempre un ritardo. Per altro questo fa capire che ci sarà un aumento della spesa, consistente dal 2012 perché 15 mila euro significa più di metà anno, un pochino più di metà anno di un educatore fisso su un bambino. Quindi non è una cosa da poco.

Per ciò che riguarda le politiche giovanili l'Assessore Maggio, adesso assente, a no è là, scusa, chiedo scusa non ti avevo visto, scusa, l'Assessore Maggio sostanzialmente ha dichiarato adesso che l'anno scorso l'Amministrazione ha speso troppo, giusto? Per la festa. E' una mia valutazione , posso farla democraticamente?

Nel senso che se arriviamo a fare una festa
(dall'aula si replica fuori campo voce).

No, no, è la mia interpretazione, specifico. Nel senso che se lei l'anno scorso ha speso 18 mila euro quest'anno riduce praticamente alla metà, si rende conto anche lei che per avere un evento, per carità con personalità sicuramente prestigiose della musica leggera, il Comune ha dovuto sborsare 10 mila euro in più.

Io lo rilevo insomma, dopo di che ognuno ha la sua interpretazione e valutazione.

Mi sembra che ci sia un altro ritardo su un bando sulla sicurezza del territorio e questo è un altro ritardo nell'efficienza. Quindi è vero che c'è la minore spesa però c'è anche un ritardo. Quindi questo va sicuramente notato.

Infine spero che l'Assessore Maggio non si arrabbierà quando, ritornando sulle politiche e sui lavori pubblici purtroppo devo constatare che la risposta è stata totalmente raffazzonata. Nel senso che tu hai parlato del Casale che non c'entrava niente delle cose che ho detto. Io ti ho chiesto come mai abbiamo perso i 156 mila euro della Regione e abbiamo fallito il bando. Quindi questo è un altro frammento di bando, dopo di che lei sostiene Assessore che questa perdita è compensata con il Casale, ma qua c'è scritto con alienazioni.

Dopo di che lei non insegna a me l'utilizzo della bicicletta, chiedo scusa, però sicuramente io e il nostro gruppo sostiene fortemente un progetto di riqualificazione delle vie, perla viabilità lenta, ci mancherebbe altro. Ho anche detto nel mio intervento: però lei forse non ha capito che non andrebbe finanziato così. Non andrebbe finanziato così ma andrebbe finanziato con altri proventi perché questi andrebbero indirizzati al recupero di case sociali. Cosa che voi avete completamente abbandonato ma dopo c'è un'interpellanza e le dichiarazione di voto. Ho finito l'intervento.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Patella.

(dall'aula si replica fuori campo voce)

Vuole la risposta dall'Assessore Parati? No?

(dall'aula si replica fuori campo voce)

Era già la replica, ok.

Allora aveva chiesto la parola il Consigliere Attanasio.

CONSIGLIERE ATTANASIO

Ok. Allora ho fatto delle riflessioni su quello che ha detto il Sindaco. Quando mi ha esposto diciamo che ho avuto la

sensazione che il Sindaco faccia un po' di confusione sui livelli di programmazione urbanistica.

Cioè, praticamente, mette tutto sullo stesso livello: urbanistica, pianificazione attuativa, intervento edilizio diretto, una gran confusione.

Però devo ribadire un concetto. Se questo PGT venisse approvato in tempo forse questa Amministrazione potrebbe mettersi il suo fiore all'occhiello. Perché nel momento in cui c'è stata la campagna elettorale due anni a mezzo fa, si parlava di alcuni punti qualificanti. Il nuovo centro storico in maniera tale che anche i commercianti potessero avere dei benefici, eccetera, eccetera, eccetera.

Il tunnel, il tunnel signori miei. Cioè il tunnel doveva essere un altro fiore all'occhiello di questa Amministrazione.

L'abbattimento delle barriere architettoniche di cui io noi della Lista Civica e non solo, continuamente chiediamo conto, che chiaramente rimane sempre lettera morta. Vediamo però che negli altri Comuni finalmente, per dire le barriere, le barriere: faccio l'esempio di Cernusco, le barriere sono state eliminate. Oramai ci sono tutti gli impianti finiti, completati.

Vediamo che invece aumentano le tariffe della metropolitana e a Cassina de' Pecchi non se ne fa nulla.

Va beh, pazienza.

Ma il discorso è quello dei fiori all'occhiello. Non so la Giunta Mele, la tanto vituperata Giunta Mele è riuscita a realizzare un centro nella cascina Casale che sostanzialmente, al di là del bene e del male, è finalmente un qualche cosa che serviva ai cittadini.

Delle Giunte Ginzaglio io ricordo, io parlo delle Giunte in cui sostanzialmente non ho partecipato. Nella Giunta Ginzaglio io ricordo due grossi interventi, anche se effettivamente quello della casa di via Michelangelo, della casa comunale di via Michelangelo è un intervento che ha avuto un finanziamento di circa un milione di euro per le tensostrutture.

(dall'aula si replica fuori campo voce).

No, ma non vuol dire. Cioè non vuole dire. Ci sono altre Amministrazioni che hanno realizzato qualche cosa. Questa Amministrazione, allo stato attuale, non ha ancora realizzato nulla paragonabile a quello che è stato fatto da altre Amministrazioni.

Questo è un dato di fatto, nessuno può contestare questo elemento.

Un'altra cosa è quella poi che, intervento su un altro argomento che è un po' che ci sta a cuore, sta a cuore a tutta la

minorazione sostanzialmente: il discorso della casa dell'acqua che ha anticipato, anzi che ha affrontato il Consigliere Bellinato.

Cioè io volevo ricordarvi una cosa che purtroppo fa parte un po' dell'atteggiamento di questa Giunta. Questa Giunta non affronta i problemi per tempo e cerca di risolverli .....insieme. Cioè affronta, di volta in volta, un singolo elemento e non riesce a dare una valutazione complessiva.

Abbiamo visto che tutti i Comuni intorno a noi hanno la casa dell'acqua, in linea di massima sono riusciti a concludere degli accordi con le convenzioni con i gestori, con la Cap Holding ad esempio. Noi invece siamo qui, abbiamo perso un'occasione, era stato già segnalato in un altro Consiglio comunale quando appunto abbiamo approvato questa convenzione, niente. Cioè sembra che tutto passi sopra.

Quando si parla di risparmio energetico è evidente che questo Comune non è idoneo, che abbiamo delle perdite incredibili. Ma io non facevo questo ragionamento. Io facevo un ragionamento complessivo di progetto per vedere, non so la stessa illuminazione pubblica.

Novelli ricordava che abbiamo avuto un incremento di 50 mila euro. Ma se io cambio il tipo di illuminazione probabilmente riesco ad avere altri 50 mila euro che posso investire per mettere dei pannelli fotovoltaici in un'altra struttura pubblica. Ma perché non lo si fa? Cioè bisogna pensare anche al futuro. Bisogna pensare a delle iniziative che consentano risparmi.

Questo è il livello basso. A livello complessivo io ho la netta sensazione che questa Amministrazione arriverà alla fine del suo mandato che ci porterà ancora una volta, fra un paio d'anni delle ricognizioni su programmi che saranno di questo tenore.

Fermo restando, l'ho detto fin dall'inizio, che alcuni Assessori poi in realtà riescono a portare avanti dei programmi, riescono a fare qualcosa di significativo ma è il complesso che veramente è deludente. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Attanasio.

Do la parola al Consigliere Novelli.

CONSIGLIERE NOVELLI

Sì, grazie Presidente.

Volevo solo fare una precisazione su quanto ha detto il Sindaco poc'anzi.

Il Sindaco ha detto che la Commissione urbanistica non ha dato parere negativo ai quattro piani di intervento. Ho qui davanti a me il verbale della Commissione urbanistica e recita tutt'altro.

Faccio un esempio, PL2: ritiene allo stato di dare parere negativo, con particolare riferimento allo scomputo richiesto di oneri e così via.

Punto b): ritiene altresì che tale intervento vada inserito in maniera adeguata nell'erigendo PGT, con particolare riferimento ai problemi viabilistici e via discorrendo.

Leggo il PR1 che è cascina ... dove la Giunta Ginzaglio, l'Amministrazione Ginzaglio aveva lottato una vita col proprietario, per far fare una rotonda in modo tale che la gente che scende dal ponticello non si schiantasse con quelli che c'erano sulla statale.

La Commissione, dopo lunga discussione sul PR1 ... caratteristiche relative all'intervento ritiene che le soluzioni viabilistiche proposte non soddisfano requisiti di sicurezza. Gli standard urbanistici in cessione non si ritengono adeguati. Essendo allo studio il PGT e il Piano Urbano del Traffico sia opportuno inserire il PR alla luce delle sue indicazioni.

Quindi mi sembra che quanto detto dal Sindaco che la Commissione non ha dato parere negativo non si attenga a vero. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Novelli.

Passiamo alla dichiarazione di voto.

Do la parola alla Consigliera Emma Squillaci.

CONSIGLIERE SQUILLACI

Sì buonasera.

Io intervengo per la dichiarazione di voto e devo dire che, come sempre, ascoltare le relazioni del nostro Sindaco è, diciamo così, un motore di emozioni francamente contrastanti.

Perché sa signor Sindaco, sto parlando con lei mi spiace che lei in questo momento abbia cose più importanti da fare però intervento

(dall'aula si replica fuori campo voce)

Me ne compiaccio, me ne compiaccio. Ma evidentemente in Parlamento siete abituati a gestire il dibattito in questo modo. Io sono stata seduta ad ascoltarla fino ad adesso.

Comunque volevo dire che, stavo dicendo che le sue relazioni sono veramente fonte di emozioni contrastanti. Perché, sempre più spesso, quando abbiamo il piacere di stare qui ad ascoltarla nelle sue lunghe prolusioni, la sensazione che si prova è un po' quella di, quando si era a scuola, alle scuole medie, assistere dai banchi all'interrogazione di un compagno di classe. Che puntualmente viene interrogato sul teorema di Pitagora e questo compagno di classe comincia a parlare dell'area del cerchio. L'insegnante insiste: no, si parlava del teorema di Pitagora. Ma evidentemente questo ragazzino sa talmente tanto bene l'area del cerchio che è dell'area del cerchio che vuole parlare perché del teorema di Pitagora non sa niente.

Allora l'impressione che ho io, per carità per quanto ci sia sempre stupore di fronte alla capacità di equilibrismo che si può mostrare nel non rispondere a delle domande che vengono puntualmente fatte. Da una parte c'è stupore, dall'altra parte c'è rabbia sa signor Sindaco perché a prendere quattro in quell'interrogazione non sarà lei ma sarà il paese ed è il nostro paese, ed è il paese che noi tutti qui rappresentiamo.

Quindi quello che volevo dirle questa sera è che senz'altro stare ad ascoltare le sue, diciamo così, risposte molto spesso suscita la voglia di utilizzare il linguaggio che è quello molto frequentato dagli esponenti del suo partito. Fatto, diciamo così, di espressioni colorite e di rappresentazioni anche che utilizzano le mani, così, sa sono sempre delle, così, delle manifestazioni di opinioni che sono particolarmente triviali.

Ma noi non ricorreremo a questi strumenti e quindi glielo dirò in italiano, neanche in dialetto, glielo dirò in italiano, glielo dirò molto semplicemente e molto chiaramente.

Signor Sindaco lei, non soltanto non fa niente, ma non sa niente. Lei periodicamente interviene in questo Consiglio comunale parlando di cose che non conosce, di una comunità che non conosce e che dimostra di non conoscere puntualmente ogni volta che ha la possibilità di esprimersi in pubblico.

Tanto è vero che mi viene davvero il dubbio che non soltanto lei non conosca la comunità di cui è Sindaco, di cui mi rendo conto che già parliamo di un paradosso francamente importante. Ma lei dimostra puntualmente nelle sue, diciamo così esternazioni pubbliche, di non amare la comunità che amministra, perché non presta né fede né rispetto alla storia che questa comunità ha.

Se io fossi una persona che venisse da un paese lontano e sentissi parlare il mio Sindaco del mio paese nei termini in cui lei puntualmente si esprime parlando di questa comunità, della sua

storia. A sentir lei sembra che Cassina de' Pecchi sia l'inferno; un posto amministrato da anni da diavoli scesi in terra. Che ci siano i tempo di cattiva amministrazione, che ci sia stata una gestione territorio, ora io capisco diciamo così gli estremi del dibattito politico, capisco che lei sia un politicante di professione che gli piaccia utilizzare tutti gli argomenti retorici che molto spesso noi sentiamo utilizzare in Parlamento. Ma lei non presta fede alla verità dei fatti; non presta fede alla storia di questa comunità che per quanto possa aver visto degli schieramenti avversari contrapporsi, sicuramente è una storia fatta di fatti e di cose che sono successe che lei puntualmente dimostra di non conoscere.

Davvero io non penso che lei lo faccia perché dice le bugie, io penso che lei lo faccia perché non sa quello di cui sta parlando. Amministra una comunità in cui non vive, non ha mai vissuto e che non ha mai frequentato e di conseguenza: si, va beh, avrà la residenza qui, poi non so lei quanto tempo passa qui.

Non mi faccia gesti che francamente non si addicono né alla sua carica istituzionale di Sindaco, e mi faccia parlare, né alla sua carica istituzionale di Sindaco né al ruolo altrettanto importante che riveste in Parlamento. Quindi i gesti li lasciamo fuori da quest'aula. Grazie.

Quindi stavo dicendo non soltanto lei parla di cose che non sa ma dimostra puntualmente una mancanza di rispetto nei confronti della comunità che dovrebbe invece guidare. Alla quale dovrebbe trasmettere un sentimento se non, diciamo così una guida che detta. Eh, lo so mi rendo conto che in questo contesto sembra alquanto ridicolo però è così.

Quindi sto dicendo che a me francamente dispiace per gli Assessori della sua Giunta perché io spesso vedo in queste sedute di Consiglio Comunale delle manifestazione di buona volontà e lo riconosco ai singoli Assessori. Ho fatto l'Assessore in questo Comune e so bene che cosa significa doversi arrangiare tutti i giorni con l'ordinaria amministrazione e con la straordinarietà di interventi che vanno fatti tutti i giorni con le persone che giustamente vengono a chiederti conto delle tue azioni amministrative. So bene che cosa significa governare e amministrare una comunità come questa, in un contesto di ristrettezze economiche.

Quindi nessuno viene a fare pontificati e a dire che bisognerebbe fare meglio sempre tutto. Quello che mi dispiace è vedere magari anche così lo spirito di iniziativa degli Assessori che viene completamente annullato e diluito nella mancanza totale di direzione politica che questa Giunta ha, perché non c'è una direzione politica. Ci sono una serie di azioni che potrebbero

essere anche buone azioni, completamente scoordinate, che si perdono inghiottite dalla mancanza di programmazione.

E vado a finire, non mi interrompa per favore.

Sto dicendo che è giusto quando lei mi dice che si sta parlando di PGT adesso perché ha trovato una situazione disastrosa. Ma signor Sindaco voi state parlando di PGT adesso per state facendo nel 2011 quello che dovevate fare nel 2008 e nel 2009. Cioè discutere in una compagine politica per organizzare un programma che avesse un senso.

Il suo programma di governo, e non lo dico io, non lo dice Emma Squillaci, ma lo dicono i fatti, gli atti depositati in Comune, era la fotocopia di un programma standardizzato della Lega Nord, a livello nazionale.

E' ovvio che adesso voi state a parlare di PGT, non lo avete fatto nel 2008 quando dovevate fare le liste e a desso state discutendo di quello che dovevate fare. Perché nel programma elettorale c'era scritto: riqualificazione, cose, tutta una serie di belle etichette che non parlavano di questa comunità.

Quindi io per questo motivo, sicuramente potremmo stare a parlare per ore, ma penso di aver preso molto meno tempo a disposizione né di quelle che mi spettava, né di tutto quello che hanno preso gli altri, quindi diciamo che non mi sento in colpa.

Per questo motivo e per tutta una serie, diciamo così, di inadempienze formali e contenutistiche che purtroppo sempre emergono nelle assisi di questa Assemblea diciamo il voto contrario di "Progetto Cassina Sant'Agata" a questi riequilibri di bilancio. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Squillaci.

(dall'aula si replica fuori campo voce)

Do la parola al Sindaco per fatto personale.

SINDACO

...sì, lei non si è limitata a delle affermazioni politiche che è suo diritto, ma ha fatto delle affermazioni, come dire, delle pesanti affermazioni a livello personale su di me e ce n'è una che è proprio falsa: che non vivo a Cassina, io vivo a Cassina dal 1974 si vada a vedere in anagrafe i dati. Quindi dal 74 al 2011 forse, e non sono mai stato residente da altre parti; sono sempre stato qua, ho fatto le scuole qui dalla quarta elementare a Cassina de' Pecchi quindi.

Ho fatto tre legislature di Consiglio Comunale dal 1995 e sono stato penso uno dei più presenti in 14 anni di Consiglio Comunale.

Quindi se questo non vuol dire che vivo a Cassina, probabilmente è lei che non ha le idee molto chiare.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco D'Amico.

Do la parola al Consigliere Patella, per dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE PATELLA

Grazie Presidente.

Allora brevissime note intanto di contenuto ancora.

E' chiaro che noi abbiamo inseguito le cifre che ha dato il Consigliere, scusate l'Assessore Maggio sui lavori pubblici, prendo atto che ha fatto una dichiarazione importante e cioè che c'è un problema in maggioranza. Finalmente l'ha detto, no perché, cioè che manca un importante strumento. Io sono anni che insisto sui suoi interventi perché si capisce che c'è una differenza tra quello che pensa lui e quello che pensano gli altri.

Stavolta finalmente l'ha detto, manca un importante strumento. Quindi prendiamo atto che c'è una differenza in maggioranza tra chi vuole il PGT e chi lo ferma. Dopo di che non so se le mie idee corrisponderebbero a quelle dell'Assessore Maggio: penso di no. Però, quanto meno, vuole il PGT, ne sente l'esigenza.

In sede di bilancio si possono vedere i verbali. Io ho detto questo bilancio sui lavori pubblici, questo piano triennale è un piano triennale legato perché non c'è il PGT.

La variazione di bilancio successiva è stata la variazione Maggio, ho detto, perché lui aveva bisogno di una compensazione. Perché altrimenti non faceva opere pubbliche; tutto l'avanzo di amministrazione è stato applicato su di lui.

Quindi politicamente, lo dico, c'è una fattura; è la seconda che si evidenzia. La prima si è evidenziata nel fatto di togliere i punti su cui i Consiglieri di maggioranza, in Commissione urbanistica, avevano votato contro.

Allora la Giunta, pur di approvarli, scavalcando i Consiglieri di maggioranza, ha deciso di non portarli più in Consiglio Comunale ma di approvarseli da sola, nel segreto delle stanze, senza neanche illustrare seriamente quali saranno le

caratteristiche di questi piani. Sbagliati come la Commissione bilancio ed i Consiglieri di maggioranza hanno detto.

Quindi doppia frattura all'interno della maggioranza, chiaramente la prima è più rilevante. La seconda d nota un clima diciamo importante. Perché l'Assessore ai Lavori Pubblici che dice manca uno strumento importante a metà della legislatura, sta dicendo tutto, sta dicendo tutto: qual è la situazione interna.

Finisco sulla situazione politica.

Per il resto costato un attimo l'andamento del dibattito, faccio personalmente, come posso dire, i miei complimenti a Parati per come ha condotto il dibattito, in modo istituzione, rendendosi conto che era sbagliato anticipare il punto, scavalcando le interpellanze. Gliene do atto, gliene faccio onore di questa cosa. dopo di che è entrato nel punto in modo molto, come posso dire, istituzionale. Si può essere d'accordo, non d'accordo, ma lo ha fatto. Questo gli va riconosciuto.

Nel momento in cui la sua maggioranza, a partire dal Sindaco, erano completamente assenti. C'è anche uno stile, un comportamento di questa maggioranza che non è decoroso nei confronti di quest'aula.

Perché noi siamo qua in due giorni che corriamo per informarci, voi non avete neanche il garbo istituzionale di ascoltare quello che diciamo: neanche quello che dice il vostro Assessore perché uscite tutti quanti a fare la ricreazione. Non è uno stile, veramente.

E parto dalla cosa più leggera. Perché poi, andiamo avanti, in testa il Sindaco. In testa il Sindaco che si alza, interrompe gli altri ha un tono veramente, come posso dire, nervosissimo nel momento in cui gli si fa notare qualche cosa. Non è da Sindaco, non è istituzionale.

Se posso permettermi nemmeno nell'intervento della Consigliera Squillace che continuava ad interromperla; poi si è preso pure il diritto di fare una piccola replica.

Mi sembrano delle cose non da Sindaco. Questo lo voglio dire molto chiaramente.

Ma ancora meno da Sindaco e ancora meno da Consiglieri di maggioranza, mi sembra il comportamento che avete avuto voi nel portare questi punti perché qua c'è un triplice errore formale. Nella convocazione del Consiglio comunale prima di tutto; nella consegna dei documenti, tardissimo, questo inibisce il dibattito. Terzo nell'anticipare un punto prima delle Interpellanze, cosa che non si può fare.

Quindi questa discussione non è valida. Io rimango qua a discutere per rispetto degli interlocutori che hanno rispetto di me,

quelli che hanno rispetto di me ed il rispetto di quest'aula. E perché, voglio dire. Ci ho lavorato sopra e voglio anche dire ai cittadini quello che penso.

Ma il voto non lo faccio. Io non partecipo a questo voto. Perché questa seduta non è valida e questo punto meno ancora del resto.

Quindi veramente sono molto stupito di questo comportamento. Primo fra tutti il Sindaco che non ha un comportamento all'altezza dell'istituzione che umilmente rappresentiamo.

Quindi abbandono l'aula per il voto.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Patella.

Do la parola al Consigliere Attanasio.

CONSIGLIERE ATTANASIO

Beh, inevitabilmente devo convenire con gli interventi che sono stati fatti in precedenza dai Capigruppo di minoranza sul diciamo, come dire, una certa prepotenza nell'affrontare determinati argomenti, ben sapendo che sostanzialmente erano argomenti che noi non potevamo approfondire perché non ne abbiamo assolutamente avuto il tempo.

Oltre appunto agli inconvenienti che ci sono stati, che abbiamo dibattuto all'inizio della riunione.

Detto questo, quello che ancora una volta vorrei sottolineare è che noi siamo qui per approvare un bilancio che noi della Lista Civica, ma penso la gran parte dei cittadini di Cassina de' Pecchi non vorrebbe rivedere e non vuole vedere; vorrebbe qualche cosa di più.

Io continuo a sostenere che questo un bilancio di normale amministrazione. Non c'è fantasia, non c'è voglia di affrontare i problemi o rimandare tutto a tempi che noi onestamente non sappiano quali sono, ma sicuramente saranno alla fine della legislatura, penso, se tutto andrà bene; ma dubito.

Quindi di fronte ad una situazione di questo genere, alla mancanza di progettualità nella formulazione del bilancio anch'io ribadisco che l'Assessore Parati ha fatto del suo meglio ed ha presentato, ancora una volta, delle relazioni e dei documenti che sono sostanzialmente perfetti.

Ma questo non basta, io vado oltre io vado a vedere quello che è la programmazione Di questa Amministrazione.

E di fronte alla programmazione così come è stata presentata questa sera noi non possiamo che votare contro.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Attanasio.
E' già stata fatta da voi, quindi.
Do la parola al Consigliere Varisco.

CONSIGLIERE VARISCO

Buonasera a tutti. Allora, scusate è, sto parlando, ho sempre il rispetto di tutti quindi mi ascoltate.

PRESIDENTE

Scusi, ero io che ho interrotto.

CONSIGLIERE VARISCO

Dunque abbiamo parlato di cifre tutta sera, io non vorrei soffermarmi su questo ma sul momento un po' storico in cui viviamo. Non siamo stati fortunati in questo periodo specialmente ad amministrare.

Noi vediamo in tutta Europa in sofferenza. In Spagna Zapatero ha le dimissioni in tasca, ormai andrà alle votazioni. La Grecia rischia un default. L'Italia è in sofferenza anche lei. L'unica che sembra tener volta è la Germania con la Merkel. Poi vediamo gli Statu Uniti che un giorno sì e un giorno no Obama ha qualcosa da dire per cercare di rassicurare borse ed economia.

Nonostante tutto poi, a cascata, i Comuni vanno in ulteriore sofferenza, specialmente i Comuni piccoli come il nostro.

Ma nonostante tutto siamo riusciti comunque a dare delle risposte, nonostante quello che ha detto il Consigliere Attanasio.

Le volevo ricordare che in 25 anni, dopo 25 anni abbiamo dato risposta con Nokia Siemens, mi riferisco a …… Porro, abbiamo risolto un contenzioso che durata da 25 anni, mi risulta.

Oppure il Casale quanti anni è? 7, 8 anni, mi sembra, abbiamo risolto il problema del Casale. Quindi non è che non abbiamo fatto proprio niente.

Risolvendo il problema del Casale abbiamo dato il via anche al progetto di ristrutturazione Unes. Alla riqualificazione della piazza De Corati. Asfalteremo il tratto di via Roma.

Quindi non è che non abbiamo fatto proprio niente.

Poi volevo ricordare tutto quanto è stato fatto che qua non è stato sottolineato - no, nonostante ridete questa è la realtà dei fatti. Mi riferivo a loro che facevano qualche risolino. No, no, no la sciatemi finire, lasciatemi finire.

Volevo sottolineare comunque quello che è stato fatto in questo periodo. Adesso mi viene in mente: i trasporti, non è stato troppo accennato ma la corsa del bus che è stata messa in atto da poco, anche se sperimentale – aspetta un attimo – di Camporicco, questo non era mai stato fatto.

Volevo sottolineare anche il fatto che abbiamo risolto il problema in questi anni delle scuole elementari dove c'era uno sgradito inquilino. L'abbiamo liberato, abbiamo creato un'altra aula, scuole elementari.

Poi, mi stavo dimenticando, porteremo a compimento anche la riqualificazione dell'area sul Naviglio, la ciclabile. Nonostante i meno 155 mila euro faremo un intervento con le alienazioni eccetera, riusciremo comunque a farlo.

Ecco io penso che dopo tutto questo non penso che proprio non abbiamo fato niente.

Poi concludo, concludo ricordando che in Commissione bilancio non si è affatto votato, ma si sono espresse solo delle opinioni, l'urbanistica mi scuso, Commissione urbanistica: io ero presente non mi ricordo che si è votato.

(dall'aula si replica fuori campo voce)

No, no, no come?

(dall'aula si replica fuori campo voce)

No, io non mi ricordo, comunque, fammi finire.

(dall'aula si replica fuori campo voce)

E' stata richiesta. Comunque concludo tutto questo confermando il voto favorevole della Lega Nord.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Varisco.

(dall'aula si replica fuori campo voce)

Do la parola al Consigliere Corleo.

CONSIGLIERE CORLEO

Sostituisco l'avvocato Giarda, il collega Giarda per il Popolo della Libertà.

Annunciamo che ovviamente il nostro voto favorevole alla manovra che poi io volevo precisare per Attanasio, a me

l'approvazione del bilancio non è semplicemente la verifica dello stato di attuazione dei programmi ed il riequilibrio generale.

Quindi diciamo è una correzione prevista dalla legge, ma non è proprio l'approvazione del bilancio come è stato erroneamente detto.

Volevo ringraziare gli uffici che comunque, nonostante le difficoltà, le note difficoltà del periodo, sono comunque riusciti, lavorando molto, a predisporre gli strumenti necessari, seppur con lieve irrilevante ritardo, gli strumenti documentali per consentirci comunque di fare un lunghissimo dibattito questa sera.

Mi sembra che le risposte degli Assessori e del Sindaco siano state lunghe, abbondanti e pienamente esaustive e pertanto da parte nostra c'è il massimo sostegno.

Solo per ricordare a chi ha accennato che è un bilancio, è una manovra di bilancio piatta volevo ricordare quello che mi viene in mente in questo momento, sono gli interventi che sono di natura straordinaria che sono stati fatti o che stanno per essere fatti, che saranno senz'altro fatti sulle scuole e quelli sugli impianti sportivi, impianti antincendio.

Per cui, voglio dire, in questo bilancio c'è tutta una serie di interventi che non sono affatto ordinari e che noi stiamo realizzando e che saranno ovviamente, assolutamente visibili alla popolazione.

Quindi il Popolo della Libertà voterà favorevolmente a questa manovra di assestamento del bilancio.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Corleo.
Allora chi è a favore alzi la mano: 12.
Chi è contrario alzi la mano: 6.
Nessuno astenuto.
Quindi immediata eseguibilità.
Chi è favorevole alzi la mano: gli stessi di prima.
Chi è contrario: gli stessi di prima.
Il Consiglio approva.

COMUNE DI CASSINA DE' PECCHI

PUNTO N. 3 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 26 SETTEMBRE 2011

INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE.

PRESIDENTE

Punto 3: "Interrogazioni ed Interpellanze" - Interpellanza su: "Case sociali di via Michelangelo, assegnazione ed utilizzo" presentata, per il gruppo consiliare "Cittadinanza e Cambiamento" dal Consigliere Comunale sig. Alessandro Patella (Capogruppo).

Do la parola al Consigliere Patella.

(dall'aula si replica fuori campo voce)

Un attimo perché il Segretario deve scrivere chi...

Do la parola al Consigliere Patella.

CONSIGLIERE PATELLA

Grazie Presidente anche se francamente la ringrazio con un certo sforzo perché è chiaro che fare una Interrogazione e Interpellanza su problemi che riguardano la cittadinanza, diretti, con gente che era venuta qua alle sette, a mezzanotte e un quarto, con nessuno in sala, perde gran parte del senso.

Per di più avete violato il regolamento per farlo quindi una violenza sia di carattere di diritto, sia una violenza nel contenuto e nell'opportunità politica.

Trovo francamente assurdo questo comportamento e non lo riesco neanche a capire. Non ho capito di che cosa avete paura: del confronto con le persone, di che cosa avete paura? Non riesco proprio a capire i vostri timori.

Però avete bisogno di nascondervi, va bene ne prendiamo atto. Faccio questo dovere d'ufficio.

Non so, già è tardi se poi ci deve essere anche rumore in sala, veramente diventa proprio impraticabile la cosa.

Allora oggetto: case sociali di via Michelangelo, assegnazione e utilizzo. Perché le case sociali sono state deliberate nel 2008 ma ad oggi sono ancora vuote, pur apparentemente terminate.

Egregio signor Sindaco nel corso degli ultimi mesi, preoccupati della perdurante mancata assegnazione delle case sociali di via Michelangelo, abbiamo richiesto quando questa

potesse avvenire e l'Amministrazione, nella persona dell'Assessore Maggio, aveva assicurato che questa si sarebbe verificata entro luglio, nella seduta dell'8 aprile ultimo scorso. Ma a tutt'oggi le case risultano vuote.

La cosa si fa preoccupante visto che l'intervento era stato motivato dall'emergenza sociale causata dall'inaccettabile penuria di appartamenti destinati a questo tipo di servizio che ha impedito nei fatti ogni pratica solidale nei confronti di cittadini in difficoltà.

Segnaliamo inoltre anche un rischio di iniziale degrado del manufatto.

E' stata infine fatta segnalazione alla Prefettura, da parte dell'Amministrazione ovviamente, per assegnare alle forze dell'ordine due di questi appartamenti.

Siamo pertanto a richiederle:

1. quando gli appartamenti verranno con certezza assegnati.
2. Quando è stata comunicata alla Prefettura la disponibilità di questi appartamenti e che risposta sia stata data.
3. Per quale ragione si sia deciso di vagliare la possibilità di assegnare gli appartamenti alle forze dell'ordine e se si è esclusa la possibilità, da noi suggerita nel corso dei dibattiti, se proprio si intendeva uscire dagli obiettivi di abitazione per i cittadini in difficoltà economica, di utilizzare uno, due appartamenti come abitazione per la formazione e l'autonomia dei cittadini diversamente abili oppure come residenza assistita loro destinata dopo la morte dei genitori.

Lo ripeto in parole più chiare e più semplici e anche per ormai chiaramente il non folto pubblico che è rimasto, ma che ringrazio per lo sforzo.

Voi avete deciso di assegnare due appartamenti su 17 alle forze dell'ordine, già sono scarsi. Questi appartamenti erano pensati per gli anziani prevalentemente. Dopo di che invece voi avete deciso di decurtare il numero di due da assegnare alle forze dell'ordine.

Io dico se proprio si doveva decurtare questo numero per gli anziani si poteva pensare, come noi avevamo suggerito, un anno o un anno e mezzo fa, di assegnare questi appartamenti a disabili, attraverso un progetto assistito. Sono dei progetti di recupero, quanto meno parziale, di formazione all'autonomia che si svolgono in appartamenti dove le persone possono recuperare diciamo delle abilità di base per vivere da soli. Così come esistono delle realtà in cui vengono accolti i figli disabili di

persone che ormai sono morte, che quindi non hanno un'assistenza immediata in famiglia.

Però voi questo tipo di proposta l'avete trascurata, completamente cassata, però avete ritenuto opportuno assegnare alle forze dell'ordine. Non so neanche se hanno risposto.

Io invece la risposta dell'Assessore l'ho avuta oggi pomeriggio. La mia interpellanza è protocollata 9 settembre, quindi non proprio tempi rapidissimi, però la risposta quanto meno l'ho avuta in anticipo, per una volta, rispetto alla seduta di Consiglio, ho potuto leggermela.

Grazie quindi di questa cosa.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Patella.

Do la parola all'Assessore Maggio.

ASSESSORE MAGGIO

Sì, diciamo seppur l'argomento sia più attinente all'area, diciamo all'assessorato delle politiche sociali...

CONSIGLIERE PATELLA

Scusi la interrompo Assessore Maggio, mi coglie un po' di sorpresa questa cosa, nel senso che io ho una risposta del dottor Olivieri quindi, non so vedo che risponde lei.

PRESIDENTE

C'è un'integrazione credo.

CONSIGLIERE PATELLA

Non so se mi può essere spiegata magari anche dal Presidente, perché qua andiamo proprio alle sorprese.

ASSESSORE MAGGIO

Stavo dicendo, se mi lascia parlare le spiegavo tranquillamente io al posto del Presidente

Allora se pur diciamo la risposta la darà, come è giusto che sia circa le assegnazioni, l'Assessore Olivieri delle politiche sociali, vanno diciamo spiegate due cose altrimenti non ci si

capisce soprattutto perché i cittadini poi diciamo vengono a conoscenza di una fetta quando la torta è ben più grande, quindi cerchiamo ...

I lavori di completamento sono stati ultimati il 12/6/2011 in data 30/6/2011 è stato depositato agli atti il certificato di collaudo delle opere ...

(dall'aula si replica fuori campo voce)

Scusate. Che i lavori di completamento sono stati ultimati in data 12/6/2011 e in data 30/6/2011 è stato depositato agli atti il certificato di collaudo delle opere, approvato con determinazione in data 25 agosto.

Quindi fermo restando il rispetto dei tempi massimi stabiliti dalla Regione per l'attuazione dell'intervento ERP, compresa la fisiologica proroga avvenuta per cause non imputabili ovviamente a questo Comune, siamo riusciti a completare un intervento importante da un punto di vista sociale nel rispetto dei costi originariamente previsti, quindi all'interno del quadro economico.

Non ripercorro tutte le vicissitudini che hanno accompagnato e hanno diciamo caratterizzato il rapporto con l'impresa che è stata assegnataria dei lavori. La seconda, perché la prima, ricorderete tutti, era stata esclusa per dichiarazioni mendaci.

Noi ci siamo trovati ad aver a che fare con questa impresa, torno a ridire che non ripercorre le lunghe vicende, però non è stata una situazione molto facile.

Sta di fatto che comunque, diciamo, in questo periodo poi oltre ad averli previsti il progetto e complessivamente nell'opera sono stati eseguiti alcuni interventi migliorativi per l'edificio. Attingendo appunto, come dicevo alle risorse previste all'interno del quadro economico.

Quindi abbiamo cercato di rendere più confortevoli delle case che vengono sempre identificate come popolari, la casa popolare, invece abbiamo cercato di rendere quasi un residence. Cioè qualcosa di veramente carino, cioè con l'esecuzione di ripostigli soppalco in alcuni appartamenti. La realizzazione delle pensiline d'ingresso agli appartamenti. La fornitura di tende per gli appartamenti. La fornitura di plafoniere. Miglioramenti dell'illuminazione esterna tramite l'aggiunta di pali di illuminazione. L'istallazione quindi di corpi illuminanti interni. La fornitura dei box doccia. Diciamo che abbiamo cercato di fornire a chi poi, all'utenza che è sempre un'utenza che si presume essere disagiata, persone che economicamente magari sono un attimino più svantaggiate rispetto a molte altre di Cassina. Abbiamo fatto una fornitura di cassette della posta.

Tutto questo ricordiamo non era previsto diciamo nelle opere iniziali in progetto. Se non addirittura previste ma purtroppo con le vicissitudini che non voglio ripercorrere, purtroppo sappiamo che siamo dovuti intervenire con delle migliorie a volte anche sanando delle inadempienze contrattuali di una impresa che, va detto e l'ho già detto diverse volte, è fallita.

Abbiamo avuto la fortuna, la bravura, chiamatela come volete, abbiamo avuto la quello che è, decidete voi come chiamarla, però di arrivare in possesso delle chiavi il giorno prima che questi fallissero.

Non voglio raccontare a nessuno di voi perché molti di voi sanno anche come me, non dico meglio, ma sicuramente come me cosa voglia dire avere un fallimento in paese.

Se guardate striscia la notizia spesso questi stabili abbandonati perché vanno a chiudere, sigillano il cantiere, il trapano è mio. Gli infissi li hai pagati? No, vediamo. Si entra nella lista dei creditori ed è sicuramente un macello

Per altro le Amministrazioni, purtroppo, non sono nemmeno tutelate per come dovrebbero perché entrano prima di noi, come è giusto che sia, lavoratori, comunque altri.

Quindi è difficile, prima che si risolvano queste cose passano anche anni e noi non avremmo potuto assegnare, Olivieri soprattutto, non avrebbe potuto procedere nelle assegnazioni e nella….

Quindi avendo sì individuato i requisiti, come è stato fatto qui in Giunta, non avremmo dovuto intervenire per come invece stiamo facendo.

Poi nel frattempo sono state fatte tutta una serie di opere manutentive perché essendo lì lo stabile abbiamo sempre garantito che, oltre ai sopralluoghi che ci sono stati per evitare atti di vandalismo che, come ben voi sapete le strutture pubbliche sono, soprattutto in questo momento storico, non si capisce come mai ma purtroppo, soventemente aggredite da uno strano utilizzo da parte di persone che non si conoscono, non identificate diciamo.

Quindi abbiamo fatto mantenimento per mantenere uno stato di conservazione che fosse diciamo sufficiente; un buono stato di conservazione. Quindi abbiamo fatto prove di funzionamento e la registrazione degli impianti. Diciamo che è pronto.

Quindi da questo punto di vista adesso, la risposta è bene che la dia poi l'Assessore alle politiche sociali. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Maggio.

Do la parola all'Assessore Olivieri.

ASSESSORE OLIVIERI

Egregio Consigliere Patella, con riferimento all'interpellanza in oggetto le comunico che, a seguito della procedura di approvazione prima provvisoria e poi definitiva della graduatoria di assegnazione degli alloggi ERP bando 2010, gli appartamenti sono stati visionati dai singoli assegnatari che hanno provveduto a sottoscrivere l'accettazione o la rinuncia provvisoria o definitiva, all'assegnazione dell'alloggio.

Gli assegnatari sono stati invitati alla sottoscrizione del contratto e relativa consegna delle chiavi e le ulteriori procedure: voltura di contratti per le utenze domestiche eccetera, per acquisire la piena disponibilità dell'alloggio. Tali procedure avranno termine il 7/10/2011.

La seconda domanda.

La Prefettura è stata informata con nota protocollo 18013 del 19 luglio 2010 delle riserve di alloggi del 10% a favore delle forze dell'ordine e ci corpi speciali, a fronte dell'indizione del bando ERP 2010 approvato con deliberazione di Giunta comunale il 5 luglio 2010.

Con successiva comunicazione protocollo 14838 del 16 giugno 2011 la Prefettura di Milano è stata sollecitata all'invio della graduatoria ed all'assegnazione degli alloggi riservati alle forze dell'ordine, considerata l'imminente ultimazione degli appartamenti.

In seguito e fino a tutt'oggi si è provveduto a sollecitare nuovamente l'ufficio competente della Prefettura sia con telefonate che con e mail, affinché provvedessero all'invio della graduatoria. Siamo tuttora in attesa delle graduatorie di assegnazione.

Terzo punto.

La scelta di avvalersi così come consentito dalla normativa vigente ed indicato nel bando sopraindicato la quota di riserva del 10% da destinare alle forze e a corpi speciali dello Stato è dettata da una serie di fattori e in modo particolare:

- rispondere ai bisogni di abitazione delle persone che operano nelle forze dell'ordine che danno servizio sul nostro territorio.
- Assicurare maggiore controllo e sicurezza a persone in condizioni di difficoltà in quanto prevalentemente anziane e disabili; in alcuni casi in condizioni di non autosufficienza.

- Fattori di protezione che incrementano la propria utilità considerato che gli alloggi di via Michelangelo sono situati in una zona del territorio relativamente isolata dal centro abitato nella quale, nel tempo, si sono verificati numerosi episodi di furti.

Per ultimo attuare con la presenza di persone appartenenti a queste categorie una maggiore eterogeneità all'interno della piccola comunità rappresentata dai residenti negli alloggi ERP di via Michelangelo.

E aggiungo per ultimo. Non ho potuto rispondere prima, anche se era già pronta questa risposta, ma io purtroppo sono stato bloccato per motivi di salute e non l'ho potuta dare prima. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Olivieri.
Do la parola al Consigliere Patella.

CONSIGLIERE PATELLA

Grazie Presidente. La ringrazio Assessore Olivieri di quest'ultima nota.

Mi scuso ovviamente se sono... non sapevo questa cosa ovviamente che lei fosse stato ammalato.

Invece insomma devo prendere atto di questo effetto sorpresa che l'Assessore Maggio ogni volta, come dire, realizza. Nel senso che io non avevo nessuna contezza che lui sarebbe intervenuto, mi sono preso degli appunti. La sostanza del suo intervento di dieci minuti è: non è colpa mia.

Mi è sembrato di capire, insomma, va bene, ne prendo atto. A me bastava la risposta dell'Assessore Olivieri, non c'era bisogno di ulteriori specificazioni.

Detto questo Assessore Maggio le dico questa cosa, lei non vuole ripercorrere vicissitudini incresciose con la sua azienda, con l'azienda, no, no, non vuole ripercorrerle. Posso? Mi lasci fare l'intervento garbatamente.

Tuttavia vedo che voi, lei soprattutto e gliene do anche atto politico di questo, rivendica il fatto di voler arrivare fino in fondo, lo rivendica come un risultato proprio diciamo; non è vero però voglio dire riconosco che politicamente c'è una intenzione.

Vuol dire che voi, lei, dà valore al fatto che ci sia intervento di casi sociali e questo io glielo riconosco. Purtroppo ci ricordiamo anche che l'inizio la sua Giunta su questo argomento è stato piuttosto burrascoso. Nel senso che c'era qualcheduno che

voleva addirittura sospendere l'intervento. Sono state delle cose, no?

L'intervento è stato portato avanti dalla precedente Amministrazione, io stesso mi ero impegnato attivamente per ottenere un finanziamento molto consistente di 922 mila euro. ottenutolo c'era soltanto da farla la cosa. Non lei, ma la sua Giunta, mostrando forse le prime divaricazioni voleva interrompere questo intervento e questo, francamente, io l'ho trovato stupefacente. Sono contento che sia prevalso il buon senso su questa cosa.

Non del tutto però a quanto pare perché si è deciso di assegnare due appartamenti alle forze dell'ordine, adesso ci arrivo su questo però prima voglio dire una cosa.

Le procedure di assegnazione avranno termine il 7/10/2011, io veramente me lo auguro perché poi di termini perentori ne abbiamo sentiti un po'. So anche di cittadini che, come dire, avevano avuto l'informazione di dover entrare entro una certa data e poi sono stati rinviati ulteriormente.

Io capisco che certi problemi possono anche capitare nella gestione concreta di queste cose, però rendetevi anche conto che per i cittadini che pagano l'affitto, soprattutto se sono anziani come sono la gran parte di questi in graduatoria, questo essere, come dire, avere una prospettiva, poi essere rimessa in discussione diventa una situazione di inabilità, di nervosismo, di ulteriore disagio.

Quindi io veramente vi prego di mantenere, ma non a nome mio, vi prego a nome di questi cittadini e della decenza, di mantenere questo 7/10 che avete scritto qui, come termine ultimo delle operazioni. Per cui dal 8/10 tutti gli appartamenti siano abitabili.

Ho capito giusto Assessore? Le chiedo se ho capito giusto, l'8/10 saranno abitati, finalmente avrà termine cosa.

Dopo di che andiamo un attimo su quegli altri perché non tutti ma tutti meno due, purtroppo. Allora voi avete mandato il 19 luglio dell'anno scorso del 2010, quindi più di un anno fa, questa segnalazione alla Prefettura. Dopo di che non vi ha risposto la Prefettura. Forse tutta questa urgenza di riempire appartamenti con poliziotti non c'è. Non vi ha risposto, avete dovuto fare addirittura un'altra sollecitazione. Qua due appartamenti rischiano di rimanere vuoti, inutilizzati in qualsiasi modo buono o cattivo perché voi volete aggrapparvi per forza a questa idea che ci devono essere i poliziotti lì dentro.

Quindi io vi pregherei a questo punto, visto che avete preso, io vi pregherei di cambiare idea prima di tutto, di fare dell'altro

in quei due appartamenti. Se proprio non volete di accelerare le risposta dalla Prefettura, datevi 15 giorni, dopo di che lo assegnate. Non ha senso lasciarli vuoti ulteriormente. Vuol dire decurtare un servizio che già a Cassina è inesistente, inizia ad esistere con questo intervento diciamo in modo dignitoso, così rimane amputato, ecco.

Poi c'è la giustificazione ideologica che veramente se non fosse tragica, Assessore l'ho letta quasi con divertimento. Cioè voi praticamente volete mettere dei poliziotti dentro lì per assicurare maggiore controllo e sicurezza a persone in condizioni di difficoltà. Cioè, secondo voi, le persone in condizioni di difficoltà si sentono più assistite, più protette se hanno vicino di casa un poliziotto, ma? Prima di tutto per il poliziotto. Il poliziotto cosa deve stare 24 ore su 24 all'erta perché vicino si trova degli esseri un po' strani che deve controllare? Mi sembra una cosa un po'.

Ma poi è un'idea paternalistica un po' assurda. Un paternalismo che nasconde una repressione in realtà. Cioè queste persone, ammettendo che abbiano dei problemi di inserimento sociale come voi fate trapelare, il che non è assolutamente vero…

PRESIDENTE

Consigliere Patella, è quasi finito il tempo.

CONSIGLIERE PATELLA

… perché sono anziani di Cassina, queste persone eventualmente avrebbero bisogno di essere maggiormente integrate non di avere un poliziotto, un cane da guardia che li guarda, no?

Quindi state buttando via due appartamenti per fare una cosa di propaganda e francamente inutile.

Il Sindaco non ho capito perché intervenga anche adesso. Va beh, abbiamo segnalato prima, è fatto così.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Patella.
(dall'aula si replica fuori campo voce)

Allora, Interpellanza su "Perdurante corresponsione di indennità da parte del Comune" presentata per il gruppo consiliare "Cittadinanza e Cambiamento" dal Consigliere Comunale sig. Alessandro Patella (capogruppo).

Do la parola al Consigliere Patella.

CONSIGLIERE PATELLA

Allora ancora una volta, non solo in questo caso faccio fatica a ringraziarla Presidente per quanto io la ringrazi. Ma vorrei fare una nota di un comportamento assolutamente spiacevole del Sindaco che ha violato il regolamento anticipando il punto a queste interpellanze.

Dopo di che si è permesso di fare allusioni sui miei interventi a mezzo stampa e anche che avevo fatto in conferenza dei Capigruppo, avendo posticipato la discussione.

Allora veramente io dico è sleale e non ha il senso della realtà. Perché uno aspetta la discussione e risponde su quello, lo può fare pacatamente. Lei invece si è permesso di fare così, battutine che, le ripeto, non sono degne del ruolo che ricopre come Sindaco; degli altri non parlo.

Allora, oggetto: "Perdurante corresponsione di indennità a parte del Comune" nei confronti della dottoressa Ambrosino.

Il giorno ...

PRESIDENTE

Mi scusi, alludo al fatto che non abbiamo messo nome e cognome sui, non l'abbiamo messo appositamente.

CONSIGLIERE PATELLA

No, no guardi…….il fatto che durante il punto precedente...

PRESIDENTE

Ho capito male, ho capito male.

CONSIGLIERE PATELLA

Sì, ma glielo spiego. Durante il punto precedente il Sindaco ha detto: io mi sarei aspettato degli interventi in più sulla questione della dottoressa, giusto? E ma è chiaro avevate posticipato l'interpellanza.

Io sono stato leale, perché sono stato coi numeri, non ho approfittato per fare propaganda. Perché su questo argomento non si fa propaganda, ho presentato una interpellanza che mi auguro seria. Ho avuto una risposta da parte dell'Assessore Parati che

ritengo seria, magari non la condivido del tutto, magari non sarò soddisfatto, glielo anticipo, però è seria.

Invece l'intervento del Sindaco non è stato serio perché non ha senso. Lei forza il regolamento per dire una cosa, si permette di fare commenti su una cosa che mi ha posticipato. Veramente, le ripeto, non è leale come comportamento, non è corretto.

Riprendo. Il giorno 15 settembre l'Assessore Parati, rispondendo tempestivamente ad una domanda formulata il giorno precedente dal nostro gruppo, cioè per una volta, devo riconoscere, noi abbiamo formulato una domanda, il giorno dopo io ho avuto la risposta, gli va dato atto. Guardate che è importante questo fatto, non è una cosa da poco avere le risposte per tempo.

Ci riferiva l'Assessore Parati che la dottoressa Ambrosino, sospesa dal suo incarico, percepisce ancora il 50%, cito tra virgolette, 50% delle voci fisse e continuative della propria retribuzione a titolo di indennità che nel caso della dottoressa corrisponde a 1.223,90 euro mensili.

L'Assessore Parati specifica inoltre che tale situazione può perdurare fino a sentenza definitiva di condanna; anche questa è una citazione tra virgolette.

Con ciò si fa molta maggiore chiarezza rispetto alle dichiarazioni ambigue e generico rilasciate dal Sindaco o tramite quotidiano, le quali affermavano in modo frammentario - al Giorno ha rilasciato questa dichiarazione - è partito un provvedimento disciplinare per il licenziamento, ovviamente si concluderà solo in caso di condanna.

E' chiaro che se non spiega il resto la gente che cosa capisce? Che è stata licenziata. Perché io ho fatto un piccolo "empirico sondaggio", ce ne fosse uno che avesse capito, me compreso, che era ancora alle spese del Comune questa persona.

Allora è chiaro che il problema è semplice. Se si deve far così non c'è niente da nascondere; lo si dice e lo si spiega ai cittadini, se è un obbligo di legge, d'accordo?

Adesso ci ragioniamo sopra spero che io stesso sia capace di farlo in modo ponderato, adeguato all'argomento.

Siamo pertanto a richiedere:

1. quale procedura si sia osservata nell'attivare il processo disciplinare e dove sono depositati gli atti che ne attestino tutti i passaggi. Si prega di allegare la risposta, cosa che è stata fatta, io la risposta l'ho avuta oggi. Però diciamo mi sembra completa, quanto meno, quasi completa.
2. Per quale ragione, in base a quali vincoli di legge si sia disposto di continuare a corrispondere la metà dello stipendio alla dottoressa Ambrosino la quale ha confessato

di aver commesso, almeno in parte, il grave reato imputatole.

3. Se esista la possibilità di licenziare il dipendente imputato e confesso di così gravi reati o di sospendere per intero, quanto meno di sospendere per intero la corresponsione di qualsiasi frazione di stipendio. E in questo caso perché l'Amministrazione abbia scelto di percorrere questa via.
4. Che cosa significhi quanto affermato nella risposta dell'Assessore Parati cioè che "la situazione può perdurare fino a sentenza definitiva di condanna". Ossia da cosa dipenda che la situazione perduri o meno fino a sentenze definitive di condanna per le singole scelte dell'Amministrazione.
5. Che cosa significhi sentenza definitiva di condanna, lo chiarisco perché qualche Consigliere di maggioranza mi ha chiesto: veramente non lo sai. Se sentenza definitiva di condanna significa primo grado o ultimo grado di Appello in Cassazione. Questo cercavo di capire.
6. In quali sedi l'Amministrazione abbia dato disposizione per eseguire la procedura e quali siano gli atti che lo attestino. Si prega di allegare la risposta.
7. In quali sedi l'Amministrazione pensava di informare di questa situazione i Gruppi consiliari, in assenza della nostra sollecitazione scritta.

   Grazie per la risposta.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Patella.
Do la parola all'Assessore Parati.

ASSESSORE PARATI

Io onestamente e spero che lei capisca, che qui parliamo molto di articoli di legge, di tante altre cose, per cui. E poi allegato non sono i documenti che lei ha chiesto di allegare. Ma tutti gli articoli che vengono citati in base al contratto collettivo nazionale di lavoro, perché lei possa avere una visione più ampia di tutti gli articoli che vengono citati all'interno della mia risposta.

Così è servito a me per un po' di cultura e penso la stessa cosa sia per lei.

Consigliere Patella, in risposta alla sua interpellanza in oggetto si specifica quanto segue: l'ufficio competente per i

provvedimenti disciplinari ha avviato il giorno 29/7/2011 il procedimento disciplinare ai sensi dell'art 3, comma 8, lettera g), del contratto collettivo nazionale di lavoro - comparto Regione e Autonomie Locali del 1/4/2008 per il quale è prevista: la sanzione, licenziamento senza preavviso ai sensi dell'art. 55 ter del Decreto Legge 165 del 2001, così come modificato dalla legge Brunetta.

Il procedimento disciplinare può non essere sospeso in costanza di procedimento penale in corso. Pertanto il procedimento penale è stato, il procedimento è stato sospeso solo in quanto alla dipendente è stata comunicata la misura cautelare degli arresti domiciliari.

Come anticipato nella risposta del 15 settembre, si conferma che l'art. 5, comma 7, del contratto collettivo nazionale di lavoro prevede che alla dipendente sia sospesa la retribuzione e corrisposta una indennità pari al 50% delle voci fisse e continuative della propria retribuzione di cui all'art. 52, comma 2, lettera b), sempre del contratto collettivo nazionale del 14/9/2000.

Alla dipendente è stata contestata la sanzione di procedimento disciplinare senza preavviso di cui all'art. 4 del contratto collettivo nazionale di lavoro - comparto Regione e Autonomie Locali, del 11/4/2008.

Il procedimento disciplinare ha un iter previsto dalla legge che normalmente si conclude entro 120 giorni. Quando alla dipendente sarà revocata la misura cautelare verranno riaperti i termini del procedimento, secondo l'art. 55 ter del Decreto Legge 165/2001.

Questo terzo punto penso che possa aver meglio chiarito quanto scritto nella risposta del 15 settembre ultimo scorso.

L'ufficio competente per i provvedimenti disciplinari di cui è Presidente il Segretario generale e membro il Comandante della Polizia Locale, è stato nominato con Decreto sindacale n. 15 del 22 luglio 2011.

Per sentenza definitiva di condanna, e questo un po' il motivo della mia ritardata risposta, deve intendersi una sentenza di condanna a pena detentiva, non più passibile di impugnazione in sede penale e dunque definitiva.

Tutti gli atti di cui fa richiesta sono depositati presso l'ufficio del Segretario generale, ma sono secretati.

Siccome i fatti di cui si parla sono avvenuti nel mese di luglio rispetto all'ultima sua richiesta, esattamente il giorno 20, l'Amministrazione riteneva opportuno informare, così come è stato fatto, non solo i Consiglieri ma anche i cittadini durante la

prima seduta di Consiglio comunale dopo la ripresa delle ferie estive.

Questo sembrava anche il senso della telefonata che ci siamo fatti al 28 luglio. Ho voluto riportare esattamente anche la data perché lei ricorderà che mi aveva chiamato, io le avevo anche detto: al ritorno delle vacanze ci sentiamo, ci sediamo intorno ad un tavolo e discutiamo la faccenda. Perché in questo momento, essendo io al mare da qualche giorno, non ero in grado di poterle dare ulteriori chiarimenti e risposte.

Lei mi ha scritto al 15 settembre per una richiesta, o al 14 e poi di seguito con questa, per cui io ritengo di avere un attimino risposto ai suoi quesiti.

Quello che è allegato sono gli articoli 3, 4 e 5 del contratto collettivo nazionale di lavoro e lo schema iter dei procedimenti disciplinari.

Per cui, come detto prima, un po' di cultura me la sono fatta io; adesso veda lei.

Io spero comunque di essere stato esaustivo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Parati.

Do la parola al Consigliere Patella.

CONSIGLIERE PATELLA

La ringrazio, ringrazio anche l'Assessore Parati per la serietà della risposta anche in gran parte non ne condivido i contenuti.

Alcuni aspetti, forse degli allegati soprattutto, non li ho colti del tutto perché appunto avendo avuto poco tempo per esaminare, però non importa, nel senso, non è una cosa che dobbiamo concludere stasera.

Allora relativamente al primo punto io su questo non le so citare una fonte, cerco di dare ... senso della mia risposta un contributo; contributo che cercheremo di dare anche più tardi, no, quindi su questo e su altre cose.

Relativamente al primo punto lei dice: il procedimento disciplinare può non essere sospeso in costanza di procedimento penale in corso. Pertanto il procedimento è stato sospeso solo in quanto alla dipendente è stata comunicata la misura ...
(dall'aula si replica fuori campo voce)
Qua c'è scritto comunicata, comunque comminata, il senso era chiaro lo stesso. La misura cautelare degli arresti domiciliari.

Io la devo informare, però dovrei trovare il riferimento di legge, però intanto glielo dico, controlli anche lei, che io ho trovato l'esatto opposto. Cioè lei dice: il procedimento è sospeso solo per la ragione degli arresti domiciliari. Io ho sentito che addirittura in questo caso si possa licenziare il dipendente.
(dall'aula si replica fuori campo voce)
No, è stato sospeso.

INTERVENTO

E' stato licenziato, il provvedimento però è sospeso perché gli è stata comminata la misura degli arresti domiciliari.

CONSIGLIERE PATELLA

Perfetto, ma io quello che so cioè in questo caso diciamo gli arresti domiciliari sono, tra virgolette, relativamente al rapporto di lavoro una specie di paracadute. Invece quello che io ho capito è esattamente il contrario. Che se ci sono gli arresti domiciliari ci può essere un'accelerazione del procedimento disciplinare. Questo è quello che ho colto, poi lo leggiamo e magari ci incontriamo per esaminare questa cosa.

Poi il punto 2: come anticipato nella risposta data il 15 settembre si conferma che l'art. 5, comma 7 prevede che la dipendente sia sospesa dalle funzioni e corrisposta. Questo anche a me risulta, cioè non si può esattamente forzare su questo punto, fatto salvo una cosa che le segnalo, che se vuole dopo le lascio. Le do come riferimento la sentenza di Corte di Cassazione, sezione lavoro, del 19/12/2008 n. 29825 la quale, qua viene riassunto così: il principio di non colpevolezza fino alla condanna definitiva, non può applicarsi in via analogica o estensiva all'esercizio della facoltà di recesso per giusta causa.

In altre parole è vero che il dipendente, diciamo l'imputato non è colpevole fino a sentenza definitiva, ma questo non vuol dire, secondo questa sentenza, che il datore di lavoro è vincolato alla sentenza definitiva. Se viene meno il rapporto di fiducia, e mi sembra che in questo caso ci siano ragioni oggettive, anche perché, ripeto, la persona è rea confessa. Non è una persona che dice no, io non ho fatto niente sono tutti teoremi contro di me; è reo confesso e quindi.
(dall'aula si replica fuori campo voce)
C'è un problema, non ho capito. Posso continuare Presidente o c'è un problema. Ok.

Siccome è reo confesso allora a questo punto, secondo questa sentenza, ci sarebbe la possibilità di risolvere completamente il contratto prima.

Dopo di che prendo atto di questo fatto che voi avete delegato il Segretario generale e il Comandante della Polizia Locale come ufficio competente per provvedere alla questione disciplinare. E va bene, massimo rispetto sicuramente per queste cariche. Però era stata fatta una proposta da parte del nostro Gruppo che vorrei dire, è stata discussa in Conferenza dei capigruppo. Purtroppo il Sindaco ha deciso di fare lui la relazione invece di lasciarla fare a chi aveva proposto e ha cassato direttamente la cosa.

Però diciamo avrebbe avuto un senso istituire una Commissione d'indagine. Anzi persone autorevoli diciamo che hanno esperienza in fatti amministrativi, ritengono che la Commissione di indagine, che per altro è prevista anche nel nostro regolamento, sia un fatto dovuto dell'Amministrazione. Per quali ragioni? Perché innanzitutto consente di condividere informazioni che voi dite secretate, non si capisce bene da chi e avrebbero consentito di fare questa discussione in una sede ben individuata.

Le ricordo per altro che questo incontro di cui lei, come dire, pregevolmente fa menzione, non si è mai tenuto. Quindi noi non abbiamo avuto comunicazioni ufficiali. Neanche in Commissione bilancio abbiamo avuto comunicazioni ufficiali dove io mi sarei aspettato, lì sì mi sarei aspettato un intervento del Sindaco che facesse una relazione compiuta su questa vicenda. Invece non c'è stata nessuna informazione aggiuntiva.

Il che dà l'impressione che l'Amministrazione stia gestendo la cosa probabilmente con coerenza perché io non trovo delle discrepanze incredibili ok? Però dal punto di vista del procedimento interno amministrativo in modo, come posso dire, isolato e senza condividere le cose.

Allora è chiaro che condividere le cose con l'opposizione da immediatamente la percezione:

a) di una reazione dell'intera macchina comunale;
b) b) del fatto che non ci siano cose da nasconder. Io non dico che voi ne abbiate però vedo anche in Consiglio Comunale che a volte vi ritraete su cose che, secondo me, si potrebbero tranquillamente discutere.

Allora una Commissione d'indagine consentirebbe di dare immediatamente anche al pubblico un'idea di reazione da parte della macchina comunale. In secondo luogo di vagliare il livello "di fedeltà" della macchina amministrativa. Non è un fatto che si sovrappone all'inchiesta giudiziaria che è in corso. E' un fatto che

si aggiunge ed è in grado anche di creare un clima di collaborazione migliore.

Voi temete che ci sia chissà quale fuga di notizie ma questo, mi dispiace, è non fiducia ai danni di pubblici ufficiali quali noi siamo.

E forse meriteremmo maggiore fiducia anche perché possiamo dare dei contributi, nel nostro piccolo.

Per esempio chiedo una cosa che magari discuteremo meglio nei prossimi. Mi faccia finire .... già mi avete messo tardi, mi dia due minuti così, sto dicendo una cosa che credo che sia propositiva.

Avete fatto una messa in mora al funzionario per cautelarvi sul fatto che quando dovrà essere dato il risarcimento da parte sua al Comune, sia per aver distratto dei fondi, dia per il danno di immagine causato, avete fatto la messa in moro? Domanda, noi non lo sappiamo.

Secondo. Avete agito per avere un sequestro cautelare dei beni in modo tale che il funzionario non si possa liberare di questi beni un domani per dire: non sono miei, voi non me li potete sequestrare per avere un risarcimento, io non ho niente, sono nullatenente. Giusto?

Allora sono due semplici cose però credo utili che magari sarebbe utile discutere tra maggioranza e opposizione e come queste ce ne sarebbero migliaia di altre, cioè studiare una reazione. Anche perché noi oggi si è aperto un caso che, come dire, comunemente era escluso da tutta la comunità. Cioè che in Comune ci potessero essere momenti di degenerazione così forti della lealtà del personale rispetto alla funzione pubblica che esercitano.

Allora chiaramente i timori sono tanti.

PRESIDENTE

Consigliere Patella.

CONSIGLIERE PATELLA

Ho finito, ho finito.

Siccome non sono soddisfatto dal punto di vista del contenuto, non dal punto di vista dell'atteggiamento, della risposta data dall'Assessore Parati, presento una mozione che chiaramente non credo che discuteremo adesso, però devo leggerla per regolamento, che propone una costituzione di Commissione a termine, Commissione consiliare a termine.

(dall'aula si replica fuori campo voce)

No, no, basta una perché da regolamento ne basta una.

Allora oggetto: costituzione di una Commissione consiliare a termine in seguito agli atti della dottoressa, va beh ormai abbiamo detto il nome, della dottoressa Ambrosino.

Considerata allo stato, l'indeterminatezza e la pericolosità per il Comune della situazione scaturita dagli illeciti commessi dalla dottoressa Ambrosino.

Valutata la necessità di intervenire e reagire con la massima tempestività e la massima trasparenza sulla degenerazione relativa ad una funzione nevralgica per il Comune - cioè non è una funzione periferica, ecco. Non è un incarico ... adesso è inutile che specifico, è un incarico centrale questo qua, giusto? Per cui se c'è un problema lì riguarda proprio tutti - per il Comune e quindi in grado di condizionare il funzionamento dell'intero complesso amministrativo.

Ritenuto indispensabile indagine siffatta che coinvolgono il Comune della stessa possibilità di svolgimento delle sue funzioni fondamentali.

Ricercare la collaborazione - è questo anche lo spirito che dovrebbe essere colto, qua c'è una ricerca di collaborazione - anziché lo scontro tra le diverse forze amministrative che compongono il Consiglio comunale che è l'organo sovrano e democratico di gestione e controllo dell'Ente.

Visti gli articoli: 1, comma a) dello statuto comunale e l'art. (qua c'è scritto dell'articolo...ormai vengono chiamati refusi anche questi, è un errore) l'art. 63, comma 3) del regolamento del Consiglio comunale.

Il Consiglio comunale delibera che venga istituita seduta stante una Commissione consiliare a termine, costituita da rappresentanti di tutti i Gruppi consiliari, con il compito di discutere di elementi indispensabili a comprendere le dinamiche degenerative che hanno prodotto la situazione criminosa in oggetto.

Collaborare con le forze dell'ordine e fornire loro ogni elemento utile allo svolgimento delle indagini.

Prima il Sindaco faceva riferimento al fatto che c'è un arco temporale probabilmente lunghissimo, ha un senso sentire gli ex amministratori, secondo me ha un senso. Io ritengo che tutti noi che siamo stati amministratori in Giunta dovremmo raccontare quello che abbiamo visto. Magari ci sono degli elementi utili a comprendere meglio la situazione.

Studiare le strategie di reazione atte a minimizzare le possibilità ed il ripetersi di questa o altre situazioni degenerative.

Condividere tra le rappresentanze democratiche dei cittadini tutte le informazioni che riguardano il normale svolgimento dei lavori degli uffici.

I Commissari, in qualità di pubblici ufficiali, hanno il vincolo di segretezza al di fuori dei lavori della Commissione.

Siccome sono state fatte pesanti allusioni in conferenza dei Capigruppo sulla possibilità che noi facessimo spifferare, insomma. Su tutte le questioni sensibili relative alle persone, su tutte le informazioni che, se diffuse, possono ledere lo sviluppo delle indagini.

Il termine della Commissione è stabilito nella fine del processo di primo grado delle persone imputate.

Questa è la mozione che presentiamo come Gruppo e che firmo e che lascio agli atti della presidenza.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Patella.

COMUNE DI CASSINA DE' PECCHI

PUNTO N. 7 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 26 SETTEMBRE 2011

ORDINE DEL GIORNO SULLA SITUAZIONE DELLA NOKIA SIEMENS NEWORKS E DELLA JABIL PRESENTATO, PER IL GRUPPO CONSILIARE PROGETTO CASSINA SANT'AGATA, DAL CONSIGLIERE COMUNALE SIG. MARCELLO NOVELLI

PRESIDENTE

Scusate ordine del giorno sulla situazione della Nokia Siemens Networks e della Jabil presentato, per il gruppo consiliare Progetto Cassina Sant'Agata, dal Consigliere comunale sig. Marcello Novelli.

Do la parola al Consigliere Marcello Novelli.

CONSIGLIERE NOVELLI

Grazie molte.

Vado a ripresentare l'ordine del giorno che avevo presentato nel Consiglio comunale del 15 e 18 di luglio sul discorso della Nokia Siemens Jabil.

Rispetto a quel documento che avevamo ritirato per rivederlo assieme e portarlo poi in votazione propongo degli emendamenti che hanno l'obiettivo di aggiornare questo documento ai fatti sopravvenuti.

Vado a leggere il documento.

Il Consiglio comunale di Cassina de' Pecchi premesso che lo stabilimento attualmente occupato per l'attività di ricerca di Nokia Siemens nel campo della banda larga e dei ponti radio e dalla attività di produzione della Jabil rischia la chiusura a causa del combinato disposto del trasferimento e contemporanea riduzione del personale dell'attività di ricerca e del progressivo abbandono dell'attività da parte della società Jabil che aveva rilevato la parte di produzione di Nokia Siemens.

E qui sono andato ad aggiungere altri due eventi che sono successi nel frattempo. I lavoratori della Jabil sono in presidio permanente dal 21 luglio 2011 presso i cancelli della fabbrica per

difendere il loro lavoro ed in particolare evitare eventuali sortite che potrebbero privarli degli strumenti di lavoro.
Che martedì 27 settembre 2011 presso il Ministero - mi dicono che è stato spostato al 28, però possiamo correggerlo – che martedì 27 settembre 2011 presso il Ministero dello Sviluppo Economico ci sarà un incontro dove i vertici della Jabil presenteranno il proprio piano industriale ai rappresentanti del Ministero e dei sindacati.

Invece da qui in poi è uguale al testo presentato l'altra volta.

Valutato che la chiusura del sito produttivo provocherebbe un danno incalcolabile all'economia dell'intera area sia per la perdita diretta di un numero inaccettabile di forza lavoro, sia per l'indotto. Centinaia di famiglie dell'area della Martesana si troverebbero in una situazione economica impossibile da sostenere, con drammatiche ripercussioni dal punto di vista della tenuta dei servizi sociali dell'intero territorio.

Che la forte crisi economica ed occupazionale sicuramente non consentirebbe, per anni, la ricollocazione lavorativa della stragrande maggioranza dei dipendenti licenziati.

Che non sia accettabile una decisione di tale portata venga adottata unilateralmente dal datore di lavoro, senza coinvolgere i diretti interessati nella ricerca di possibili soluzioni alternative.

Esprime la propria solidarietà a tutti i dipendenti del sito produttivo Nokia Siemens Jabil coinvolti nella lotta per il mantenimento del proprio diritto al lavoro.

La vicinanza alle famiglie coinvolte in questa grave situazione.

La preoccupazione per gli scenari che potrebbero aprirsi a seguito di questa vicenda.

Il rammarico per le modalità con le quali si è sviluppata la scelta dell'azienda che non ha dimostrato alcun rispetto per i lavoratori, per l'intero territorio e per le istituzioni che lo rappresentano.

Chiede con forza che vengano attivate tutte le sinergie possibili mirate ad evitare questo disastro.

Che la Provincia, la Regione e il Governo mettano in campo tutte le forze disponibili per far fronte a questa inaccettabile situazione.

Per trovare le migliori soluzioni da applicare che soddisfino le esigenze dell'azienda, quelle dei lavoratori e quelle del territorio.

Che i vertici aziendali delle società coinvolte non si sottraggano al confronto e diano la loro disponibilità a discutere

di ipotesi alternative atte a scongiurare la dismissione del sito produttivo che potrebbe portare alla perdita dei posti di lavoro.

Che tutti gli organismi istituzionali del territorio della Martesana con in primis il nostro Sindaco, si facciano portavoce rispettivamente presso il Ministero dello sviluppo economico, il Ministero delle politiche del lavoro e del welfare e presso il Presidente della Regione Lombardia affinché intervengano direttamente nella ricerca di una soluzione accettabile di questa gravissima crisi.

Che tutte le forze politiche del territorio si impegnino in tutti i modi possibili a sostenere le istanze dei lavoratori dell'azienda.

E qui è una parte che è stata sostituita completamente, la parte impegna perché non era più attuale quella che c'era prima.

Impegna il Sindaco o un suo rappresentante a partecipare all'incontro del 27 settembre 20110 per portare avanti gli interessi dei lavoratori della nostra comunità.

Il Sindaco a farsi promotore di un tavolo già promosso dagli Assessori regionali Gibelli e Rossoni, già promesso dagli Assessori regionali Gibelli e Rossoni in cui si incontrino le istituzioni provinciali e regionali, i rappresentanti della proprietà, dei lavoratori delle aziende coinvolte, al fine di mantenere il sito produttivo.

Il Sindaco e la Giunta comunale a valutare, nell'ambito del nuovo Piano di Governo del Territorio il mantenimento della destinazione dell'area di tipo industriale produttivo, non commerciale.

Delibera che il suddetto ordine del giorno venga trasmesso per opportuna conoscenza al Presidente del Consiglio, al Ministro dello sviluppo economico, al Ministro del lavoro e delle politiche sociali, al Presidente della Regione Lombardia e al Presidente della Provincia di Milano e alle proprietà aziendali delle società coinvolte.

Marcello Novelli. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Novelli.

Do la parola al Sindaco D'Amico.

SINDACO

Consigliere io sono stato dal primo momento dalla parte dei lavoratori, devo dire che come aggiornamento che dovevo dare, e

ho aspettato questo momento per darlo. Devo dare le informazioni relative a quella iniziativa di aprire un tavolo tecnico per non solo scongiurare questa chiusura, ma cercare di dare delle proposte di rivitalizzazione del settore. Soprattutto mantenendo su Cassina questo valore aggiunto che possono dare i lavoratori che hanno per anni, sono stati impegnati per anni in questo tipo di produzione e di ricerca.

Per questo abbiamo contattato diverse istituzioni: il CRN, il Politecnico, l'Università di Milano, la Regione, il Ministero e devo dire che abbiamo, con l'ultima lettera di questa settimana, ricevuto le adesioni per questo tavolo, quasi da tutti.

Abbiamo avuto la risposta affermativa dal CNR; abbiamo avuto la risposta affermativa dal Politecnico di Milano; abbiamo avuto la risposta affermativa dal Rettore dell'Università degli studi di Milano-Bicocca; abbiamo avuto la risposta affermativa dalla Regione e dal Ministero; per ultima è stata quella di questa settimana dal Ministero dello sviluppo economico per la parte delle comunicazioni.

Quindi ci manca ancora l'ultimo tassello che è quello del Rettore dell'Università degli studi di Milano però dall'Università Bicocca, che è sempre l'Università degli studi di Milano abbiamo già avuto l'ok alla partecipazione a questo tavolo.

Quindi lo organizzeremo a breve, vi faremo sapere quando sarà organizzato questo tavolo che però organizziamo a questo punto dopo questo incontro che ci sarà al 28 e non il 27 a Roma, al quale parteciperò in prima persona. Se proprio si svolgerà in orari di votazioni parlamentari, quindi sarò impegnato per impegni istituzionali delegherò un altro componente della Giunta, un'altra persona a presenziare. Comunque sono già d'accordo con il Ministero che in quel caso, se ci dovessero essere problemi per le votazioni in aula perché il mercoledì è un giorno di votazioni, anche se dovessi mandare un delegato, poi avrò l'incontro con i responsabili che seguono la questione dell'unità di crisi del Ministero per chiarire bene tutti gli aspetti. Perché la preoccupazione che non solo hanno i lavoratori ma ho anch'io, è che Jabil faccia degli scherzi quindi dobbiamo vigilare e cercare di fare tutte le pressioni possibili per evitarlo.

Su questo lo dico sono totalmente, siamo totalmente dalla parte dei lavoratori, non è possibile perché stanno girando voci di tutti i tipi, anche quella che andrebbero tutti a Marcianise o che cosa. Ma dico sono cose che spero che non si verifichino mai e che non ritengo corrette perché non è a scapito di uno che salvi l'altro, a scapito di uno. Poi, come al solito alla fine va cancellato sempre quello che c'è al nord a favore di qualcosa che c'è al sud.

Non mi sembra corretto. Devono vivere tutti e due, io non dico che devono chiudere loro per portare qua tutto. Ma dico che devono vivere tutti e due perché come vivevano prima possono vivere ancora con magari delle prospettive di sviluppo che possono uscire delle nuove idee, delle nuove iniziative che ci vedono parte promotore di questo tavolo che deve servire proprio a questo.

L'incontro che ho avuto con i sindacati questa estate è servito proprio a questo, a capire che anche loro su questo punto sono disponibili a inventarsi qualcosa per cercare di sviluppare ancora su Cassina de' Pecchi questa eccellenza che si aveva nelle telecomunicazioni.

Se rimaniamo fermi probabilmente le cose vanno a scemare. Bisogna inventarsi qualcosa perché rivitalizzino questo settore. Che non sono solo i finanziamenti che possono arrivare dallo Stato o dalla Regione per sviluppare delle nuove reti particolari, ma anche creare delle idee che possono partire da qua, da questi attori che si troveranno davanti al tavolo insieme ai sindacati, insieme ai rappresentanti dei lavoratori per cercare di far nascere. Mi piacerebbe sviluppare una sorta, però non lo so sono tutte cose che dobbiamo verificare se è possibile o no. Una sorta di incubatore di imprese di questo settore che possa far nascere quindi connessione con altre imprese che vengono Cassina de' Pecchi a lavorare. Che magari invece di solo cercare di mantenere quei lavoratori magari riescono a portarne di nuovi, perché no. A far ripartire un settore non solo di produzione ma anche di ricerca che era un'eccellenza a Cassina de' Pecchi.

Non so se questo sarà possibile perché ci troviamo di fronte ad imprese private, straniere che tante volte si disinteressano dei problemi poi locali dei lavoratori.

Devo dire che noi saremo a fianco dei lavoratori sempre. Per questo ritengo che questa risoluzione questa mozione come vogliamo chiamarla possa essere condivisa.

Mi sembra che i toni che sono stati usati siano toni corretti e anche forti perché dobbiamo prendere una posizione, ma l'abbiamo già presa la posizione. Questa ormai non so se è la terza volta che discutiamo. Cioè l'abbiamo già presa la decisione. Però non vedo nessun problema nell'andare avanti insieme in questa battaglia per salvare l'occupazione di Cassina de' Pecchi. Mi sembra che sia un minimo comune denominatore che deve unirci tutti mettendo da parte le questioni politiche.

Per cui, l'ho già detto in altri casi, non usiamo queste cose per fare propaganda politica per un gruppo o per l'altro. Perché qui non è una questione politica, è una questione di realtà di vita

che coinvolge tante famiglie, tante persone e quindi bisogna affrontarla mettendo da parte ogni tipo di speculazione politica.

Affrontiamola insieme, possiamo condividere questa risoluzione e andare avanti con questa linea del tavolo di lavoro.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco D'Amico.
Do la parola al Consigliere Abbenda.

CONSIGLIERE ABBENDA

Buonasera a tutti.
Posso vedere il testo prima di votarlo? Grazie.

PRESIDENTE

Qualcun altro vuole leggere?
Dov'è Parati?
(dall'aula si replica fuori campo voce)
Avete preso visione del documento?
Passiamo quindi alla votazione.
Allora chi è favorevole alzi la mano. Unanimità.
Grazie, buonasera.